

**OPERA SOCIALE  
SAN MARCELLINO**

*rendicontazione*

**2023**

19>20>21>22

inclusione  
governance sussidiaria  
coesione  
tutela dei diritti



 **san  
marcellino**

[www.sanmarcellino.it](http://www.sanmarcellino.it)

## **PRESENTAZIONE**

4

## **1. SAN MARCELLINO NEL 2022 IN SINTESI**

5

- 1.1. Aspetti normativi
- 1.2. Iniziative di riflessione
- 1.3. L'attività istituzionale
- 1.4. Lo stile e la metodologia di intervento
- 1.5. Attività svolta

## **2. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI (a cura di FONDACA)**

7

### **2.1. Introduzione**

### **2.2. Inclusione**

- 2.2.1 Acquisizione della residenza e del domicilio
- 2.2.2 Pratica dei diritti civili
- 2.2.3 Pratica dei diritti politici
- 2.2.4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali
- 2.2.5 Sviluppo di percorsi di autonomia
- 2.2.6 Riconoscimento della persona

### **2.3. Coesione**

- 2.3.1 Mobilitazione della cittadinanza
- 2.3.2 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria
- 2.3.3 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino
- 2.3.4 Coinvolgimento della comunità
- 2.3.5 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati
- 2.3.6 Miglioramento della qualità urbana

### **2.4. Tutela dei diritti**

- 2.4.1 Diritto alla salute
- 2.4.2 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità
- 2.4.3 Diritto al lavoro
- 2.4.4 Diritto alla sicurezza
- 2.4.5 Diritto all'accoglienza abitativa
- 2.4.6 Diritto all'assistenza sociale

### **2.5. Governance sussidiaria**

- 2.5.1 Ridefinizione di politiche pubbliche
- 2.5.2 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici
- 2.5.3 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela
- 2.5.4 Azioni civiche di valorizzazione dell'efficientamento del servizio pubblico
- 2.5.5 Contributo all'innovazione

### **2.6. La valutazione degli stakeholder**

## **3. DATI E INFORMAZIONI ESSENZIALI**

**26**

### **3.1. I servizi alla persona**

- 3.1.1. L'accoglienza delle persone senza dimora
- 3.1.2. I corridoi umanitari
- 3.1.3. Le strutture
- 3.1.4. I progetti in corso
- 3.1.5. La certificazione di servizio

### **3.2. Proposte culturali**

- 3.2.1. Convegni e seminari
- 3.2.2. Pubblicazioni
- 3.2.3. Mediazione Comunitaria
- 3.2.4. Networking

## **4. CHI REALIZZA TUTTO QUESTO**

**44**

### **4.1. Il personale**

### **4.2. I volontari**

## **5. DATI ECONOMICI**

**45**

### **5.1. Una visione d'insieme**

### **5.2. L'Associazione San Marcellino**

- 5.2.1 Bilancio

### **5.3. La Fondazione San Marcellino**

- 5.3.1 Bilancio

## **6. RINGRAZIAMENTI**

**48**

# PRESENTAZIONE

Con questa edizione riferita all'anno 2023, la formula della rendicontazione del lavoro della nostra Opera, realizzata con [Fondazione per la Cittadinanza Attiva \(FONDACA\)](#) di Roma<sup>1</sup>, compie [cinque anni di vita](#)<sup>2</sup>. L'impatto che la pandemia ha avuto sulle nostre attività ne rende difficile la comparazione, ma è possibile, comunque, rendersi conto di quanto fatto e delle strategie messe in atto per affrontare le difficoltà che si sono presentate.

Questa nuova formula in uso comprende anche un modello per la valutazione del livello di interesse generale delle nostre attività applicato in occasione della [rendicontazione del 2019](#)<sup>3</sup> (cap.3 pag. 19). Tale valutazione non è stata effettuata negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 non essendo state avviate nuove attività fatta eccezione per il [Centro Culturale SMacc](#)<sup>4</sup> (San Marcellino: Arte, Cultura e Creatività) inaugurato il 29 maggio 2023.

Come sempre è importante ricordare che la rendicontazione non prende in considerazione solamente le attività dell'Associazione San Marcellino, ma quelle di tutta San Marcellino, Opera Sociale dei Gesuiti a Genova, che si compone di:

- una [Fondazione](#)<sup>3</sup> della Compagnia di Gesù, che assicura la coerenza di indirizzo tra le varie attività; mette a disposizione in comodato gratuito alcuni immobili per le attività operative; fornisce gratuitamente i servizi amministrativi necessari per la gestione del complesso; prende iniziative per attività culturali, di ricerca, divulgazione e formazione anche in collaborazione con l'Università di Genova e altri.
- una [Associazione](#)<sup>4</sup>, sotto la direzione dei propri organi sociali, che concretizza i "servizi alla persona" nella loro articolazione tra ascolto, accoglienza, educazione, animazione; soci, volontari, dipendenti, professionisti, collaborazioni con enti esterni, pubblica amministrazione, apportano in modo coordinato il loro contributo alla azione svolta, in un ambiente in continua evoluzione.

Nella scorsa edizione abbiamo presentato il completamento del lavoro sulla metodologia di valutazione delle attività di interesse generale citato sopra. Si tratta di una riflessione, curata da FONDACA, su quali debbano essere le caratteristiche, le forme e le modalità di gestione delle organizzazioni che realizzano attività di interesse generale. Quali connessioni ci sono o dovrebbero esserci, tra queste e ciò che qualifica, appunto, l'interesse generale di un'attività. Ne sono risultate le scelte e le pratiche attraverso cui San Marcellino cerca di rendere effettive queste connessioni. Il frutto di questo lavoro è disponibile nel primo capitolo della rendicontazione relativa all'anno 2022<sup>5</sup>

Nel capitolo due, a cura di San Marcellino con la supervisione di FONDACA, si trova il cuore della citata rendicontazione.

Nel capitolo due, a cura di San Marcellino con la supervisione di FONDACA, si trova il cuore della citata rendicontazione.

Il capitolo tre descrive le attività di tutta l'Opera di San Marcellino fornendo anche i dati quantitativi degli ultimi cinque anni. Vi si trovano, quindi, i servizi alle persone in condizione di senza dimora, l'accoglienza realizzata con i corridoi umanitari in collaborazione con la Diaconia Valdese, i corsi di formazione, gli incontri pubblici di riflessione e sensibilizzazione, i convegni, le pubblicazioni, la mediazione comunitaria e le collaborazioni internazionali.

Il capitolo quattro descrive brevemente la composizione del gruppo di volontari e operatori che realizzano concretamente le attività descritte nel capitolo precedente.

Il capitolo quattro descrive brevemente la composizione del gruppo di volontari e operatori che realizzano concretamente le attività descritte nel capitolo precedente.

Il capitolo cinque verte sugli aspetti economici presentando l'economia complessiva dell'Opera, quella dell'Associazione e quella della Fondazione. Riteniamo, infatti, di fondamentale importanza il rendere conto dei bilanci delle singole realtà che ci consentono di interagire amministrativamente con la normativa dello Stato.

L'ultimo capitolo è dedicato al ringraziamento di tutte quelle persone e istituzioni che rendono possibile il lavoro dell'Opera di San Marcellino, perché per noi la frase "possiamo esserci se ci sei anche tu", che ripetiamo dall'inizio della pandemia, rappresenta un dato di fatto.

1-<https://www.fondaca.org/index.php/it/>

2- Le rendicontazioni precedenti sono disponibili sul nostro sito al link <https://www.sanmarcellino.it/giornalino/>

3- <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

4- <https://www.sanmarcellino.it/smacc/>

3- Fondazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/fondazione-san-marcellino/>

4- Associazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/associazione-san-marcellino/>

5- [https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22\\_web0623.pdf](https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22_web0623.pdf)

# 1. SAN MARCELLINO NEL 2023 IN SINTESI

Come sempre, oggetto dello sforzo di San Marcellino, Opera sociale dei Gesuiti a Genova e la sua azione istituzionale sono la promozione a livello soggettivo, sociale e spirituale, della dignità umana delle persone in grave disagio e l'intervento a favore delle persone che vivono una condizione di emarginazione urbana grave con particolare riferimento a quella di senza dimora.

Pur con la dichiarazione ufficiale della fine dell'emergenza sanitaria del 5 maggio 2023, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, considerata la condizione di particolare fragilità di molti nostri ospiti, abbiamo continuato a mantenere alta l'attenzione ai possibili rischi legati alla malattia da COVID 19, anche grazie all'accompagnamento dei medici che ci seguono<sup>6</sup>.

Gradatamente i limiti alla piena capienza dei servizi sono stati ridotti o eliminati, anche se per la riapertura della sezione femminile dell'Archivolto dovremo attendere il 2024. In questi anni di emergenza abbiamo imparato molto sotto numerosi aspetti e stiamo lavorando per mettere a regime molto di quanto acquisito. Di questo si trova traccia sia nelle rendicontazioni precedenti che in quella di quest'anno, testimoniando il nostro impegno al miglioramento costante.

## Aspetti normativi

Il sistema normativo di riferimento è rappresentato dal Codice del Terzo Settore introdotto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e da tutti i successivi decreti legislativi e decreti attuativi che in questi anni sono stati promulgati.

Sia l'Associazione che la Fondazione hanno provveduto già dal 2019, così come richiesto dall'art. 101 del Codice del Terzo Settore e in conformità a quanto previsto dalla circolare esplicativa n. 20 del 27 dicembre 2017 del Ministero del Lavoro, ad adeguare i rispettivi statuti alle disposizioni inderogabili introdotte dal Codice e hanno pertanto i requisiti per essere iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore.

Ad oggi Associazione San Marcellino ODV è iscritta nel RUNTS ed è quindi un Ente del Terzo Settore. In data 4 maggio 2022 è arrivata la comunicazione ufficiale (numero atto 2747 – 2022, sottoscritto il 03/05/2022 – Protocollo 2022-320628) dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Liguria, al numero di repertorio 30513, nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato.

Fondazione San Marcellino è iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, Regione Liguria, al n. 278.

Sia l'Associazione che la Fondazione si attengono, nella redazione del Bilancio Consuntivo 2023, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di Bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con proventi annui superiori a € 200.000,00.

## Iniziative di riflessione

Anche nell'anno in esame l'Opera di San Marcellino ha partecipato, attraverso i suoi collaboratori, a numerosi incontri di studio e convegni a livello nazionale e internazionale, sia in presenza che a distanza, mantenendo e sviluppando i collegamenti con enti di altri paesi che svolgono attività simili. Ha proseguito, inoltre, la realizzazione di attività culturali, in prevalenza nell'ambito della convenzione di Ateneo con l'Università di Genova, con il coinvolgimento di personalità nazionali e internazionali chiamate a dialogare con la cittadinanza attorno ai temi della promozione della giustizia e dei diritti, della lotta alla disuguaglianza, dell'ecologia e della coesione sociale.

Non è cessata l'attenzione alla formazione esterna, attraverso percorsi, molto spesso realizzati nell'ambito dell'accordo attuativo della convenzione con l'Ateneo genovese, rivolti sia agli operatori e volontari dell'Opera che ai professionisti del settore. Sul fronte interno si sono tenuti i consueti incontri di formazione dedicati ai volontari e agli operatori.

## L'attività istituzionale

L'Opera di San Marcellino promuove la partecipazione attiva dei cittadini attraverso forme di volontariato e nello spirito di fedeltà ai valori cristiani, prende le parti, senza preclusione alcuna di nazionalità o professione religiosa, di quelle persone che, per ragioni diverse, si trovano nelle situazioni più difficili, per esempio: in condizione di senza dimora, soli, senza riferimenti di aiuto, privi dei più elementari mezzi di sussistenza, per farsene concretamente carico con diverse forme di intervento preferibilmente in collaborazione con altri enti pubblici e privati e nei vari ambiti della vita sociale.

Lo scopo è quello di promuovere, a livello soggettivo, sociale e spirituale, la dignità umana aiutando chi vive una condizione di emarginazione urbana grave a partecipare a pieno diritto e con possibilità d'espressione al contesto sociale in cui si trova. Ciò comporta l'impegno, da parte dei volontari e degli operatori, di farsi carico delle diverse forme di intervento curando anche un'adeguata formazione personale e una sensibilizzazione a vasto raggio mediante ricerche, studi e dibattiti sui problemi e sulle cause del disagio.

San Marcellino, inoltre, si propone di stimolare gli Enti pubblici e privati interessati a operare scelte non emarginanti, volte alla coesione sociale, indicando, eventualmente, soluzioni alternative, e a non dismettere la gestione diretta dei servizi.

Le attività dell'Opera non hanno finalità politiche né scopo di lucro.

<sup>6</sup> Un particolare ringraziamento va al Dott. Gaddo Flego, Direttore sanitario dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, e al Prof. Emilio Di Maria, del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova

## Lo stile e la metodologia di intervento

Nello svolgimento di tutte le sue azioni di accompagnamento sociale delle persone accolte, San Marcellino adotta una metodologia relazionale di intervento che punta a disegnare percorsi soggettivi personalizzati di emersione dalle condizioni di bisogno, superando l'approccio assistenziale, per sua natura non in grado di garantire l'emancipazione della persona e un'evoluzione stabile dallo stato di necessità.

In particolare, la metodologia adottata ruota intorno a due punti fondamentali: la centralità della persona coinvolta e la costruzione di un rapporto di fiducia tra la persona e gli operatori basato su una reciproca e approfondita conoscenza.

Sulla base della tensione alla centralità della persona, volontari e operatori guardano a essa privilegiando tre dimensioni:

- **unicità:** considerare ogni essere umano unico e irripetibile; in questo senso tutta l'impostazione della relazione di aiuto pone al centro la persona, costituita di relazioni con i suoi simili e con l'ambiente, e mira a coglierne gli aspetti caratteristici, impostando ogni intervento in maniera specifica;
- **particolarità:** ogni intervento deve mirare a promuovere nelle persone la coscienza della propria particolarità e soggettività evitando che questa divenga chiusura, difesa, stigma, stimolando all'assunzione di responsabilità e al conseguente superamento dell'individualismo e dei particolarismi;
- **universalità:** partire dall'assunto che ogni uomo assomiglia a tutti gli altri in ragione della sua appartenenza alla famiglia umana; il diritto di essere uomo è universale, come universale deve essere il riconoscimento dei diritti della persona. Risvegliare questo senso di universalità vuole dire aiutare le persone a esprimere correttamente i propri bisogni e le proprie differenze quale primo passo per affermarsi e partecipare attivamente alla società.

L'obiettivo della reciproca conoscenza viene raggiunto progressivamente nel tempo attraverso:

- l'approfondimento delle caratteristiche psicologiche e del "vissuto" della persona;
- la costruzione di un rapporto tra la persona e l'operatore, e tramite questo con San Marcellino, per instaurare, a partire dall'intervento in risposta ai bisogni primari, un clima di reciproca fiducia.

Superata la prima fase di conoscenza della persona, inizia la definizione con la stessa di un percorso personalizzato verso il miglioramento della qualità della propria vita e la maggior autonomia possibile nelle sue diverse dimensioni quali l'occupazione, il tempo libero, la cultura, l'espressione artistica, la spiritualità, ecc..

L'Opera Sociale San Marcellino svolge una quotidiana mediazione di comunità che si propone di coinvolgere tutte le parti in causa. L'incontro con le persone accolte, luogo di relazione, di conflitto, di testimonianza e di accompagnamento, costituisce un'occasione progettuale con la persona e la comunità. Non è, quindi, sufficiente realizzare servizi di qualità, è necessario contaminare, lottare per la giustizia promuovendo e realizzando studi, ricerche, divulgazione, luoghi di incontro, di riflessione e formazione sui temi della disuguaglianza, dell'ingiustizia, della coesione sociale e dell'ambiente. La tensione a sfuggire al rischio di controllo che il lavoro sociale stesso porta con sé, lo spinge a prestare una particolare attenzione alla dimensione culturale. Tutte le attività descritte più avanti sono frutto di queste convinzioni.

### Attività svolta

Anche quest'anno l'Opera di San Marcellino si è sforzata di mantenere il proprio obiettivo e di confermare e consolidare il livello quantitativo e qualitativo delle proprie attività, con una particolare attenzione a quelle dedicate alle situazioni più a rischio e di maggior fragilità.

San Marcellino ha continuato a potenziare la funzione di Comunicazione e Ricerca Fondi non solo allo scopo di dare continuità al reperimento di fonti di finanziamento, per mantenere l'attuale livello di servizi offerti e garantire la sopravvivenza degli stessi, ma anche di instaurare relazioni sempre più strette con la cittadinanza, ogni giorno più essenziali e necessarie per diffondere una cultura di attenzione nei confronti dei più deboli, ancor più in tempi complessi e difficili come quelli che stiamo vivendo.

L'Opera ha proseguito, anche nel 2023, lo sforzo per rivendicare la dignità dei Laboratori di Educazione al Lavoro, quale servizio socioeducativo non direttamente legato all'inserimento lavorativo, nei percorsi di accompagnamento sociale, chiedendo all'Assessorato competente particolare attenzione al tema. L'intenzione è di proseguire in questa direzione per fare emergere l'esigenza di coloro che, nell'impotenza di prendere parte al mercato del lavoro, necessitano di luoghi di socializzazione e partecipazione che li facciano sentire utili e appartenenti alla comunità. La convinzione è che aggirare gli ostacoli normativi non rivendichi la dignità di queste persone e che, perciò, sia importante che questa richiesta venga accolta.

È proseguita l'attenzione al rapporto con la città organizzando incontri in presenza pur mantenendo, in alcuni casi, la diretta streaming. Quasi tutti gli eventi sono rientrati nell'ambito della Convenzione di Ateneo con l'Università di Genova. Anche i laboratori artistici hanno contribuito con iniziative pubbliche (mostre di pittura, esibizioni musicali, lettura di poesie, ecc.) che hanno coinvolto la cittadinanza interessata. L'apertura del nuovo centro culturale "SMacc", il 29 maggio 2023, costituisce un importante sforzo in questa direzione.

## 2. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI (supervisione a cura di FONDACA)

### INTRODUZIONE

Con la rendicontazione relativa all'anno 2019 San Marcellino ha rinnovato la metodologia inserendo una parte dedicata agli effetti delle attività del proprio operare. La metodologia utilizzata è stata messa a punto da FONDACA<sup>7</sup> nel quadro della sua ricerca sulle forme innovative di rendicontazione sociale e il suo fulcro è la scelta di concentrarsi sugli effetti più che sulle azioni o i prodotti dell'organizzazione. Effetti che possono essere diretti (come nel caso del recupero di autonomia delle persone in condizione di senza dimora) o indiretti (come nel caso degli esiti dei processi di formazione alla mediazione comunitaria in termini di impegno civico o professionale).

Nella Relazione 2019<sup>8</sup> a cui si rimanda per una visione d'insieme, si documentano le diverse operazioni necessarie alla messa a punto di questa metodologia. È comunque opportuno, ricordare in questa sede che alla base della metodologia stessa c'è una definizione della identità operativa di San Marcellino utilizzata come riferimento per definire quattro dimensioni della responsabilità sociale della organizzazione:

- **Inclusione**, che ricomprende gli effetti di inclusione sociale e di autonomia delle persone a cui le attività di San Marcellino hanno dato luogo;
- **Coesione**, che ricomprende i risultati in termini di coinvolgimento e mobilitazione delle comunità territoriali in chiave di mediazione comunitaria;
- **Tutela dei diritti**, che ricomprende gli effetti di tutela dei diritti costituzionali dei cittadini coinvolti nelle attività di San Marcellino;
- **Governance sussidiaria**, che ricomprende i cambiamenti nelle politiche pubbliche e di interesse generale, realizzati per iniziativa o con il concorso dell'organizzazione.

A partire dalla definizione di queste dimensioni e per ognuna di esse, sono stati identificati 23 fattori che le articolano e le rendono concrete, cioè passibili di osservazione e di raccolta di informazioni. Nella tabella seguente sono elencati questi fattori, ai quali sono stati associati 70 oggetti da osservare e un totale di quasi 90 indicatori di tipo quantitativo, qualitativo o narrativo.

Dimensioni	Fattori
Inclusione	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisizione della residenza e del domicilio</li><li>2. Pratica dei diritti civili</li><li>3. Pratica dei diritti politici</li><li>4. Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali</li><li>5. Sviluppo di percorsi di autonomia</li><li>6. Riconoscimento della persona</li></ol>
Coesione	<ol style="list-style-type: none"><li>7. Mobilitazione della cittadinanza</li><li>8. Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria</li><li>9. Coinvolgimento della comunità</li><li>10. Coinvolgimento delle istituzioni</li><li>11. Coinvolgimento di soggetti privati</li><li>12. Miglioramento della qualità urbana</li></ol>
Tutela di diritti	<ol style="list-style-type: none"><li>13. Alla salute</li><li>14. Alla fornitura di beni di prima necessità</li><li>15. Al lavoro</li><li>16. Alla sicurezza</li><li>17. All'accoglienza abitativa</li><li>18. All'assistenza sociale</li></ol>
Governance sussidiaria	<ol style="list-style-type: none"><li>19. Ridefinizione di politiche pubbliche</li><li>20. Cambiamenti dei modelli professionali degli operatori pubblici</li><li>21. Sviluppo di forme sussidiarie di tutela</li><li>22. Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico</li><li>23. Contributo all'innovazione</li></ol>

7) Cfr: <https://www.fondaca.org/index.php/it/pages/rendicontazione-sociale-di-san-marcellino>

8) <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

Come per gli anni precedenti, gli indicatori si alimentano dei dati e delle informazioni provenienti da una varietà di fonti: database e registri del lavoro di San Marcellino, altra documentazione della organizzazione, informazioni detenute dai responsabili di servizi e progetti, rassegne stampa e media report. Nel caso dei corsi di formazione, erogati in parte assieme all'Università di Genova, è stato somministrato un questionario *ad hoc* ai partecipanti che conoscono la lingua italiana. Tali fonti sono integrate, anche quest'anno, dalle relazioni su tre focus group che hanno coinvolto un campione di 13 persone prese in carico da San Marcellino; questo per includere nella rendicontazione la voce delle persone coinvolte nei servizi della organizzazione.

L'uso di questa metodologia consente di offrire ai partner, agli interlocutori e più in generale alle comunità di riferimento non solo un rapporto sulle attività, ma una rappresentazione dello specifico contributo di San Marcellino al benessere dell'ambiente in cui opera in termini sociali, culturali ed economici.

Questa metodologia offre ai partner, agli interlocutori e, più in generale, alle comunità di riferimento non solo un rapporto sulle attività, ma una rappresentazione dello specifico contributo di San Marcellino al benessere dell'ambiente in cui opera in termini sociali, culturali ed economici.

Nelle pagine che seguono sono illustrati i principali risultati conseguiti da San Marcellino nell'anno 2023, affiancati da riferimenti all'anno precedente<sup>9</sup>. Questo confronto consente di misurare gli avanzamenti e le criticità avvenute nel corso dell'anno, rispetto a quello precedente, nel quadro dell'esercizio del dovere di "rendere conto".

Va considerato che gli effetti della presenza di San Marcellino nel suo ambiente operativo, avendo spesso tempi medi o lunghi per manifestarsi, non emergono necessariamente con una cadenza annuale. La divisione della rendicontazione per anni, che è utilizzata correntemente in modo generalizzato, può non essere pienamente coerente con la "logica degli effetti" che è, invece, al centro di questa parte della relazione. Questa circostanza non diminuisce il valore di quanto presentato qui, ma ne chiarisce doverosamente la portata.

Si ricorda, infine, che San Marcellino utilizza un'accezione specifica del concetto di "presa in carico". Questa non si limita, infatti, alla semplice apertura di una "cartella" che segna il possibile inizio di un rapporto di conoscenza, ma si riferisce a una relazione volta a condividere maggiormente la propria storia e a discutere di un progetto di cambiamento. Ne consegue un ampliamento da entrambe le parti dell'orizzonte temporale in cui si declina la relazione stessa e un allargamento della rete di sostegno ad altri enti sociosanitari. Tenendo conto di questa importante precisazione, si possono specificare nel modo che segue i diversi insiemi di persone di cui si parlerà sotto:

- le cartelle attive, nel 2023, riguardano 907 persone, 56 in più rispetto allo scorso anno (consideriamo attive le cartelle delle persone passate almeno una volta nei tre anni precedenti, in questo caso dal 2021);
- le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto, nel 2023, sono state 564, per un totale di 11.218 contatti;
- le persone in carico, nel 2023, sono state 80.

## INCLUSIONE

Per le persone in condizioni di marginalità, inclusione non significa soltanto un letto, pasti caldi, servizi igienici, vestiario, ma anche possibilità di praticare effettivamente le prerogative della cittadinanza, arricchimento e allargamento delle relazioni sociali, riconoscimento concreto della dignità della persona nella sua interezza, acquisizione di una sempre maggiore autonomia superando quanto più possibile la condizione in cui si trovano. In questa dimensione vengono riportati gli effetti di inclusione a cui San Marcellino ha concorso.

### 1»1 Acquisizione della residenza e del domicilio

Nel corso del 2023 hanno chiesto e ottenuto la residenza 9 persone. Nell'anno precedente erano state 4, di cui una in carico.

### 2»2 Pratica dei diritti civili

Nel 2023 tutte le persone in carico risultavano in possesso di documento d'identità. Nell'anno precedente non era stato possibile quantificare il numero esatto delle persone in possesso di documento d'identità.

Nel corso dell'anno, su 80 persone prese in carico da San Marcellino, 15 hanno riferito di avere intrapreso o di essere state coinvolte in azioni legali, di queste 5 si sono affidate al totale sostegno di san Marcellino. Le azioni riguardavano sfratto, procedura per amministrazione di sostegno, furto subito in casa, accusa di truffa, acquisto irregolare di bicicletta con pedalata assistita, messa alla prova, pene non ancora scontate, multe non pagate. Nell'anno precedente su 81 persone prese in carico 9 erano state oggetto di azioni legali.

<sup>9</sup> Per una visione completa della valutazione del 2022, si veda il capitolo 3 della relativa rendicontazione annuale al link [https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22\\_web0623.pdf](https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22_web0623.pdf)

### 3»3 Pratica dei diritti politici

In merito al diritto di voto, il fatto di chiedere se una persona ha votato costituisce un'ingerenza nella privacy, per cui si è deciso, in alternativa, di prendere in considerazione il possesso della tessera elettorale che certifica la possibilità di esercitare tale diritto. Nel 2023 questo dato, riferito alle persone "in carico", non è risultato disponibile.

Nel 2022 durante il colloquio con l'operatore di riferimento, 19 persone su 81 prese in carico avevano dichiarato di aver votato alle elezioni comunali dello stesso anno.

### 4»4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali

Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità in attività di San Marcellino sono state realizzate le seguenti iniziative:

> Mostra Personale di Carlo Montesello presso Entracte: 8 e 25 febbraio 2023.

Mostra personale di uno degli artisti del laboratorio in una galleria d'arte privata. Pubblico presente di provenienza differente circa 15 persone all'inaugurazione, una trentina nei giorni successivi.

> Festival musicale "Ghettoblaster", 6 maggio 2023, Piazza Don Gallo.

Ottava edizione del Festival Musicale "Ghettoblaster". In questa edizione l'evento è stato uno dei tanti momenti aggregativi della festa di quartiere Pre-Via del Campo. Lavoro in rete con altre Associazioni del territorio, stringendo ancora di più i legami costruiti già da tempo con alcune di loro. Il palco ha accolto alcune realtà vicine a San Marcellino, ma con le quali si è collaborato per la prima volta. Far parte di un evento più grande ha fatto sì che il pubblico presente fosse molto numeroso (più di 150 persone). Sul palco si sono alternati musicisti affermati, esordienti, cantautori e il collettivo "Moto perpetuo", band del laboratorio musicale di San Marcellino. Il livello della proposta musicale è stato altissimo grazie al coinvolgimento gratuito di artisti di livello nazionale e internazionale. Visibilità su stampa e mass media locali.

> Inaugurazione SMacc 29 maggio 2023, con vernissage delle mostra In/abitabile.

Inaugurazione del nuovo centro culturale SMacc (San Marcellino Arte Cultura e Creatività, con mostra di lavori selezionati dalla collezione permanente di San Marcellino. Curatore della mostra (Andrea Dall'Asta, Centro Culturale San Fedele di Milano). Esponevano artisti provenienti dal Laboratorio di pittura di San Marcellino, studenti dell'accademia delle belle arti e artisti genovesi di rilievo. Allestimento a cura del Laboratorio di pittura. Circa 100 persone all'inaugurazione e altrettante nei giorni seguenti. Aperture della mostra fatte da volontari e ospiti del laboratorio.

> Presentazione libro "Di segni di sogni", 31 maggio 2023 nei locali dello SMacc.

Circa 25 persone, ospiti autori del libro coinvolti nella lettura e presentazione del libro, interventi e discussione.

> Presentazioni dei laboratori allo SMacc, il 3 giugno 2023, musica; il 6 giugno 2023, video.

Presenti 23 persone circa fra ospiti e volontari, visione di video realizzati negli anni precedenti, esibizione musicale del collettivo "Moto perpetuo". Discussioni e considerazioni del pubblico.

> Conferenza Julio Jara, 8 giugno 2023 allo SMacc.

Circa 25 persone presenti, pubblico eterogeneo, tra cui alcuni ospiti.

> Laboratorio artistico creativo in piazza San Marcellino, tenuto Julio Jara, 9 giugno 2023.

Performance e azione pittorica in strada con coinvolgimento delle persone afferenti al Centro di Ascolto al Centro Diurno e alla Svolta. Coinvolte attivamente nella realizzazione dell'opera circa 30 persone, altrettante come "spettatori". L'opera intitolata "Fare senza Avere" è stata realizzata esclusivamente dagli ospiti su impulso di Julio Jara. Le differenze linguistiche hanno portato a un processo di mediazione comunitaria coinvolgendo diverse persone.

Oltre ai laboratori con gli ospiti ne è stato realizzato anche uno con gli studenti del corso "Operare con le persone senza dimora, un approfondimento sull'emarginazione urbana grave", sempre sulla costruzione della performance.

> Festa San Marcellino con Happening, 11 giugno 2023, Piazza del Campo.

Una settantina di persone hanno partecipato alla visione l'installazione realizzata con le opere del laboratorio di cui sopra. Musica dal vivo improvvisata con artisti dei laboratori ed esterni, performance di Julio Jara con lancio di un altro laboratorio aperto alla cittadinanza.

> Mostra "Outsider art Arte Irregolare", 5 ottobre 2023 a Quarto Pianeta (ex ospedale psichiatrico di Quarto).

Presentazione dei lavori di tutti i laboratori coinvolti nel festival nazionale dell'Outsider art, circa 150 persone di provenienza nazionale, San Marcellino presente con 6 persone: operatori ,volontari, tirocinante dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e ospiti.

> Laboratorio aperto alla cittadinanza, 6 ottobre 2023, presso Il Diurno di San Marcellino: tenuto nell'ambito delle attività del festival, hanno partecipato 6 persone, 5 di San Marcellino e una esterna.

> Inaugurazione mostra “Per l’Alto mare aperto”, 6 ottobre 2023, centro culturale SMacc.  
Partecipano circa 100 persone e 150 nei giorni successivi, le aperture a cura dell’IMFI (Istituto Museo delle Forme Inconsapevoli) pubblico eterogeneo e nazionale vista la presenza del comitato nazionale e dei laboratori del Festival nazionale. Diversi articoli su giornali locali e nazionali e sulle televisioni locali.

> Reading poetico allo SMacc, 27 ottobre 2023.

Nell’ambito del festival reading poetico con disegno dal vivo e proiezione, circa 30 persone per lo più di San Marcellino.

> Inaugurazione mostra “Sit Down Babies”, 17 novembre 2023, centro culturale SMacc.

Un pubblico eterogeneo di circa settanta persone. Coinvolti: Fondazione Cepim, operatori sanitari dell’Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini e altri enti che si occupano di disabilità. Sono intervenute anche alcune persone da Brescia appartenenti alla cooperativa che ha proposto la mostra.

> Porte aperte: 19 novembre 2023.

In occasione della “VII Giornata Mondiale dei Poveri”, San Marcellino ha offerto alla cittadinanza un momento di riflessione e la possibilità di visitare le proprie strutture con la testimonianza di alcuni volontari. Questo evento è stato pubblicizzato tramite social e stampa locale. Hanno partecipato circa cinquanta persone che hanno seguito con grande interesse le visite nelle accoglienze, espresso anche con molte domande di approfondimento. L’evento ha avuto visibilità sui social e mass media locali; in particolare il Tg Regionale ha dedicato molto spazio all’iniziativa con servizi dedicati sia nell’edizione delle 14 che delle 19.30.

> Proiezione del film documentario “Blue Blue”, 26 novembre 2023, Palazzo Ducale.

Nell’ambito della mostra “Sit Down Babies”, circa 100 persone, pubblico eterogeneo proveniente sia da Brescia che da Genova.

> Mostra “Matilde” dal 20 dicembre 2023, centro culturale SMacc.

Mostra personale postuma delle opere di Matilde Porcile Pezzoni, circa 30 persone all’inaugurazione e 50 nei giorni successivi, pubblico legato al mondo dell’arte genovese.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli utenti in attività civiche si segnala quanto segue:

> continua l’impegno delle persone inserite nel laboratorio di pulizie relativo al riordino di Piazza San Marcellino e dei vicoli di accesso alla piazza. Purtroppo, i lavori di ripristino del tetto della Chiesa e i ponteggi montati da mesi hanno creato non poche difficoltà. Spesso la zona rimanendo nascosta e poco illuminata è stata utilizzata per scopi poco leciti.

> Alcuni ospiti si prodigano per aiutare i negozianti del quartiere, i quali contraccambiano spesso con merci varie e, soprattutto, con l’interessamento e l’accudimento delle persone in questione.

> In occasione di iniziative promosse da San Marcellino le persone si adoperano per far sì che le cose funzionino nella maniera adeguata dando supporto e collaborazione all’organizzazione.

## 5»5 Sviluppo di percorsi di autonomia

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti verso situazioni di maggiore autonomia, nel 2023 si sono registrati 19 passaggi:

- > da ACCA 24 a Il Crocicchio: 13 persone (l’esperienza dell’Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto 24h si è conclusa nel corso del 2023);
- > da Il Crocicchio a Il Boschetto: 4 persone;
- > da Il Boschetto a Il Ponte/Alloggi: 2 persone;
- > da Il Ponte a Alloggi: 0.

Nel corso del 2022 erano stati registrati 23 passaggi da struttura a struttura.

Per quanto riguarda la produzione culturale e artistica, le principali attività dei laboratori artistici sono state le seguenti.

### Laboratorio di Musica

> Animazione domenicale dopo la Messa

> Animazione festa di carnevale: il laboratorio si è esibito coinvolgendo i presenti anche attraverso un Karaoke aperto a tutti i partecipanti.

> GhettoBlaster: 6 maggio 23. Il laboratorio di musica si è esibito insieme ad altri numerosi artisti. Pubblico eterogeneo, più di 150 persone nel corso della rassegna. Diversi momenti di comunicazione su San Marcellino da parte del presentatore e anche di ospiti che hanno raccontato di sé sul palco.

> Festa di Natale presso il teatro La Claque, 19 dicembre 2023: il laboratorio si è esibito dal vivo sul palco e ha prodotto per l’occasione un videoclip in collaborazione con il laboratorio Video, per la realizzazione del quale sono stati coinvolti tutti i laboratori artistici, il laboratorio di cucina e le comunità Il Boschetto e Il Ponte.

### Laboratorio di Pittura

- Laboratorio allargato a La Svolta: a gennaio, “Profili” – a febbraio, “La città ideale” – a marzo, “Gioco dell’Orca”; coinvolti ospiti de La Svolta e del Laboratorio; prodotti tre opere collettive di grande formato.
- Laboratorio con la Scuola Germanica, a marzo, a Il Diurno; prodotta una opera collettiva con una classe del liceo.
- Anteprima del video SMacc: a marzo è stato prodotto un video della cerimonia di battesimo dello SMacc; coinvolti i partecipanti di tutti i laboratori.
- Pittura a La Svolta, a maggio: prodotto un quadro collettivo.
- Incontro con una classe del Liceo Artistico Paul Klee, a giugno allo SMacc.
- Visita guidata alla mostra “IN/Abitabile” con una classe del Klee, a giugno.
- Festa dei laboratori allo SMacc, a luglio.
- Festa di San Marcellino, cerimonia svolta utilizzando l’opera creata nei laboratori aperti di Julio Jara, partecipano i laboratori e volontari, ospiti, operatori e passanti.
- Laboratorio di maschere di ceramica, a ottobre a La Svolta e a Il Crocicchio.
- Laboratorio di ceramica, con tirocinante dell’Accademia di Belle Arti di Carrara, sulla costruzione di maschere. Prodotte circa trenta maschere allo SMacc, a La Svolta e a Il Crocicchio coinvolgendo gli ospiti presenti.
- Catalogo mostra: per la mostra IN/Abitabile è stato prodotto il catalogo.
- Per la mostra “Per l’alto mare aperto” è stato prodotto un catalogo a cura del comitato del Festival Nazionale Outside Art, in collaborazione San Marcellino.

### Laboratorio Video

- Riprese e interviste in momenti associativi, pubblici e non: GhettoBlaster, videoclip Natale, riprese e streaming degli eventi culturali, anteprima SMacc.

In relazione alla cura della dimensione immateriale dei servizi

In occasione dei focus group, a cui hanno partecipato alcuni ospiti dei laboratori artistici, de Il Crocicchio e delle comunità Il Boschetto e Il Ponte, è risultato che le persone percepiscono la vicinanza degli operatori e l’aiuto atto a superare i momenti difficili. All’interno degli ambienti di San Marcellino ricavano spazi per poter riflettere, cercare di mettere ordine mentale e affrontare le difficoltà del periodo. Sottolineano l’importanza di un rapporto umano, di essere considerati come persone che possono ancora dare qualcosa, che “esistono”, non si sentono inutili. In questo modo sono riusciti a cogliere l’opportunità ricevuta e tornare a parlare, sorridere e ragionare su quello che possono fare per migliorare la giornata e il loro futuro. All’interno della nuova struttura dello SMacc gli ospiti hanno trovato uno spazio di condivisione in cui parlare, portare i loro problemi, le speranze, le esperienze. Uno spazio in cui aprirsi agli altri.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità e di coinvolgimento nella vita quotidiana (responsabilità collettiva), all’interno dei 23 tra servizi e strutture si è riscontrato quanto segue:

- in tre strutture sono stati coinvolti quotidianamente tutti gli ospiti, in una 6 ospiti; in due 5 ospiti, in quattro 3 ospiti, in tre 2 ospiti, in quattro 1 ospite e in 6 nessun ospite è stato coinvolto.

Nel 2022, in quattordici strutture erano stati coinvolti quotidianamente tutti gli ospiti; in una 3 ospiti, in due 2 ospiti, in due 1 ospite, mentre in 4 non è stato coinvolto alcun ospite.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità e di coinvolgimento nella vita quotidiana (responsabilità individuale).

- Nel 2023 in 17 dei 23 Servizi gli ospiti hanno esercitato responsabilità individuali nella gestione, come, per esempio, riordino, pulizie acquisto alimenti, apertura struttura ecc.. Rispetto all’anno precedente le responsabilità individuali sono esercitate dagli ospiti in 9 servizi in più.

- L’anno precedente, in 8 dei 23 servizi, tutti gli ospiti esercitavano responsabilità individuali nella gestione, per esempio per quanto riguarda riordino, pulizie acquisto alimenti, apertura struttura, ecc..

Di seguito la descrizione di alcune forme di esercizio di responsabilità individuali:

- Spesso gli ospiti che accedono al servizio diurno utilizzano i servizi in modo responsabile, capita sovente che dopo aver preso indumenti, libri e quanto a loro necessario lo restituiscano per far sì che rimanga a disposizione delle altre persone.

- Alcuni di loro lasciano anche abiti di proprietà che non utilizzano più o portano panettoni, biscotti e focaccia, soprattutto in occasione delle feste

- La domenica, alcuni ospiti si prodigano per aiutare a servire la colazione, preparare quanto necessario per celebrare la messa e, in alcuni casi, portano anche cibo da condividere.

- Alcune persone che accedono a La Svolta hanno proposto di cambiare la copertura del biliardo, dopo il ripristino dello stesso si occupano autonomamente della manutenzione e hanno anche provveduto a comprare una spazzola idonea alla pulizia.

- Anche nel laboratorio di educazione al lavoro Pulizie alcuni ospiti hanno provveduto a comprare materiali e strumenti necessari al laboratorio e ritenuti da loro stessi adatti alla mansione svolta.

Alcune di queste azioni erano state rilevate anche nel 2022.

## 6»6 Riconoscimento della persona

Per quanto riguarda la celebrazione di funerali si registra quanto sotto.

- Nessun funerale è stato celebrato a San Marcellino nel 2023.
- Anche quando non è stato possibile celebrare il funerale delle persone da noi conosciute che ci hanno lasciato, le stesse sono state ricordate nell'ambito della messa domenicale.

Per quanto riguarda l'eventuale ripresa delle relazioni con persone o famigliari frequentati in precedenza, durante lo svolgimento del focus group, alcune persone hanno sottolineato che:

- pur non essendo in contatto con la famiglia stanno bene così;
- alcuni ritengono che la loro famiglia a oggi possa essere considerato San Marcellino;
- San Marcellino è diventata una famiglia;
- i contatti ci sono, ma solo periodicamente, per avere notizie sulla salute;
- se non ci sei più e ormai sei solo, "loro ti escludono";
- la quotidianità di una famiglia esiste nella quotidianità;
- se si risolvono il 70/80 % dei problemi materiali hai la possibilità di evolvere su altre categorie, amicizie, confidenze;
- alcune persone sono in contatto da sempre, altre sentono saltuariamente i figli.

Riconoscimento della persona significa anche possibilità di esprimersi. Circa gli spazi di espressione artistica, nel corso del 2023 le persone hanno potuto partecipare alle attività elencate sotto.

### Laboratorio di Pittura

Attività svolte: laboratori all'interno dello SMacc, del Diurno, laboratori aperti all'interno di iniziative di incontro con gruppi, allestimento mostre, mostre collettive e personali.

Numero incontri: 37 incontri, dei quali 5/6 fuori sede, 2 incontri con scuole.

Numero partecipanti complessivo: 19 ospiti, 6 volontari e 1 operatore.

Numero dei prodotti: circa 150 quadri su tela e su carta, circa 50 opere di creta, due cataloghi per mostre, 6/7 opere collettive di grandi dimensioni.

### Laboratorio di Musica

Attività svolte: 2 concerti dopo la Messa a San Marcellino, concerto apertura SMacc, partecipazione al festival musicale "Ghettoblaster", concerto acustico allo SMacc.

Numero incontri: 40 incontri.

Numero partecipanti complessivo: 14 ospiti, 4 volontari e 1 operatore.

Numero dei prodotti: 3 concerti.

### Laboratorio di Poesia

Attività svolte: lettura e scrittura di testi poetici, pubblicazione di un libro e reading pubblici.

Numero incontri: 27 incontri.

Numero partecipanti complessivo: 11 ospiti, 5 volontari, 2 operatori e 2 tirocinanti.

Numero dei prodotti: un libro, raccolti circa 200 testi.

### Laboratorio Cultura con Tè

Attività svolte: incontri in salotto con tè e biscotti parlando di temi portati da partecipanti e ospiti invitati.

Numero incontri: 4 incontri.

Numero partecipanti complessivo: 5 ospiti, 6 volontari e 3 operatori.

Numero dei prodotti: bacheca con temi affrontati e quaderno di pensieri.

Per quanto riguarda la partecipazione a attività di animazione si registra quanto segue.

Gli ospiti di San Marcellino hanno potuto partecipare a 2 gite, 7 feste, 2 gruppi di vacanze in montagna e 19 gruppi di interesse, a seguire le principali attività svolte.

- Festa di Carnevale: 18 febbraio a La Svolta. Coinvolto il laboratorio di musica con intrattenimento musicale e le persone presenti con la proposta di karaoke e balli. Presenti: 35 persone.

- Pasquetta: 10 aprile. Picnic all'aperto sui prati del Convento di San Barnaba. Le persone hanno potuto scegliere se raggiungere il posto a piedi o con i mezzi pubblici. Il laboratorio di cucina, insieme ad alcuni volontari, ha collaborato nella preparazione del pranzo al sacco. Coinvolti i partecipanti in giochi a squadre. Presenti: 42 persone tra ospiti e volontari.

- Gita di Primavera: 21 maggio, a Fontanigorda. Giornata all'aperto, in campagna, alla scoperta di un territorio sconosciuto a molti. Ospiti e volontari coinvolti in una passeggiata e nella preparazione della grigliata per il pranzo. Dopo mangiato momento di relax, con gruppetti di persone che si sono organizzati per giocare a carte o per cantare in gruppo. Presenti: 44 persone tra ospiti e volontari.

- Festa di San Marcellino: 11 giugno. Dopo la Messa delle 9, animata dal coro composto da ospiti e volontari, ci si è recati nella vicina piazza del Campo dove, con un artista spagnolo, si è terminata un'opera/performance collettiva iniziata nella settimana precedente con i Laboratori Artistici. Presenti una cinquantina di persone.

- Vacanze a Rollieres (Alta Val di Susa): agosto. Due turni di 10 giorni di soggiorno in montagna, 50 persone al primo turno e 60 al secondo. Vacanze caratterizzate dalla presenza di ospiti e volontari, anche con le famiglie, dove i ruoli sono molto sfumati. Giornate scandite da gite, giochi, riposo e riflessioni. Grande spirito collaborativo, tutti sono coinvolti nell'apparecchio, sparecchio e servizio ai tavoli. Coinvolgimento nella rilettura della giornata trascorsa, attraverso una riunione serale quotidiana, in cui si programmava anche la giornata successiva.

- Festa Rollieres: 14 ottobre, a La Svolta. Incontro con le persone che avevano partecipato alle vacanze estive a Rollieres. Sono state proiettate le fotografie del soggiorno in montagna e sono stati tutti coinvolti nel ritornare col pensiero alle giornate vissute insieme. Presenti: 30 persone.

- Castagnata: 29 ottobre, a Neirone. Circa 50 persone tra ospiti e volontari. Un gruppetto di persone si è reso disponibile a raggiungere prima la meta per i preparativi necessari. Al pomeriggio alcune persone si sono state coinvolte nella preparazione e cottura delle castagne, altre in varie altre attività (canti, gioco di carte, pallone, birilli). Presenti: 49 persone.

- Festa di Natale: 19 dicembre nei locali del teatro cabaret "La Claque". Molte persone coinvolte nella preparazione: i Laboratori Artistici per l'animazione, il Laboratorio di Cucina per la preparazione del pranzo, il Laboratorio La Cambusa per gli acquisti, il Laboratorio di Manutenzioni per i trasporti, il Laboratorio delle Pulizie per rassettare la sala alla fine dell'evento e volontari per la preparazione e il servizio ai tavoli. Il Laboratorio Video e quello di Musica hanno preparato un videoclip in cui sono stati coinvolti gli altri laboratori e le comunità Il Boschetto e Il Ponte; in questo modo anche chi non è salito sul palco ha potuto essere protagonista della festa. Il collettivo "Moto Perpetuo", del Laboratorio di Musica ha eseguito alcuni pezzi live. Presenti circa 120 persone.

- Pranzo di Natale in Via della Crocetta (sede delle comunità Il Boschetto e Il Ponte): pranzo del 25 dicembre con le Comunità e gli ospiti degli Alloggi Assistiti. Pranzo preparato dal Laboratorio di Cucina, servizio ai tavoli e addobbi a cura degli ospiti e volontari partecipanti. Pomeriggio dedicato al gioco della tombola, rallegrato dalla presenza anche di alcuni bambini di una famiglia di volontari. Presenti: 20 persone.

- Festa di fine anno: 31 dicembre. Gli ospiti delle comunità hanno scelto il menù e preparato il cenone. Sono stati invitati alcuni volontari con i quali si è atteso l'inizio del nuovo anno giocando a tombola. Presenti circa 20 persone.

- Calcio (Stadio). Possibilità di andare allo stadio per assistere alle partite di Genoa e Sampdoria. Le adesioni si danno al circolo La Svolta. Il gruppetto di tifosi (ospiti, volontari e operatori) hanno potuto così assistere insieme alle partite della squadra del cuore. Hanno partecipato 27 persone.

- Tornei biliardo: organizzati dagli ospiti insieme ad alcuni volontari. Partecipanti 11 persone.

- Tornei burraco: organizzati dagli ospiti insieme ad alcuni volontari. Partecipanti 8 persone.

Rispetto al 2022 si registra un incremento dei gruppi di interesse passati da 9 a 19.

Per quanto riguarda l'esercizio della libertà di scelta e la partecipazione attiva alla gestione dei servizi e delle attività, la possibilità di espressione da parte degli ospiti è differenziata a seconda del livello di servizio frequentato e della loro relazione con San Marcellino.

- Nei servizi cosiddetti a bassa soglia (L'Archivolto, La Scaletta, Il Diurno e Il Pulmino), l'esercizio della libertà di scelta è poco osservabile, soprattutto nelle accoglienze notturne, dove gli ospiti usufruiscono di un servizio temporaneo volutamente essenziale come risposta al bisogno di uno spazio di riposo e protezione notturna.

- Tra i servizi citati sopra, Il Diurno presenta alcune differenze, in quanto il servizio guardaroba, per esempio, è uno spazio dedicato, dove le persone hanno facoltà di osservare e scegliere gli indumenti preferiti fra quelli a disposizione. Anche gli accessi ai bagni e alle docce sono prenotabili, scegliendo quindi il momento più comodo, ovviamente entro l'orario di apertura del servizio.

- Nei servizi di cosiddetta seconda accoglienza (Il Crocicchio e La Svolta) aumenta la possibilità di partecipazione alle attività: a Il Crocicchio esistono turni per la pulizia della sala mensa (tavoli e pavimento) che impegnano gli ospiti a seconda delle loro disponibilità. Viene, inoltre, raccolta la disponibilità (volontaria) delle persone a prendersi l'impegno della preparazione dei vassoi prima della cena; tale responsabilità viene mantenuta per diversi mesi. La scelta dei programmi TV è spontaneamente condivisa fra i presenti.

- A La Svolta, circolo ricreativo diurno, sono ampi gli spazi di scelta (cosa consumare, a cosa giocare, con chi intrattenersi e quanto tempo stare) e diverse le possibilità di partecipazione al servizio (fare i caffè al banco, promuovere attività, lanciare novità).

- Nelle comunità (Il Ponte e Il Boschetto), dove la dimensione di reciprocità trova la sua maggiore espressione, la partecipazione alla gestione dei servizi e delle attività è parte integrante della quotidianità dei servizi. Gli ospiti cucinano (decidendo insieme il menu) e partecipano alla programmazione delle attività. Entrambi i servizi garantiscono spazi di condivisione e di riservatezza.

Fatte queste distinzioni, in tutti i servizi viene garantita dagli operatori una buona disponibilità a raccogliere consigli e idee per la gestione degli stessi.

- La Svolta: manutenzione biliardo (proposta di cambio del tappeto e attenzione e cura dello stesso); proposta e organizzazione di tornei di biliardo e carte.
- Laboratorio di Pittura: alcuni partecipanti hanno proposto delle mostre. Tre personali e una collettiva, proposte condivise e approvate. È stata fatta richiesta di utilizzo della creta e di conseguenza iniziato laboratorio di ceramica. Proposte di visite a mostre e musei.
- Laboratorio Video: le parti recitate del video di Natale sono state realizzate dietro suggerimento degli ospiti.
- Laboratorio Musica: un brano originale proposto da alcuni ospiti, con loro testo e musica, è stato arrangiato e realizzato dal laboratorio. I brani cover dei concerti sono sempre proposti dagli ospiti.
- Cultura con te: i contenuti sono proposti dai partecipanti di volta in volta.

In chiave di inclusione, non va dimenticato che, nel contesto del programma dei corridoi umanitari e in collaborazione con la Diaconia Valdese, prosegue il progetto di accoglienza ai rifugiati relativo a un nucleo familiare.

## COESIONE

In concreto, coesione sociale significa che i cittadini si mobilitano ed esercitano responsabilità per creare e rafforzare condizioni di effettiva convivenza e non di pura coesistenza, esercitando un ruolo di protagonisti nella prevenzione e nel governo dei conflitti che producono emarginazione. Significa anche che le comunità territoriali, le istituzioni pubbliche e gli attori privati sono parte di questo impegno, in particolare per il miglioramento della qualità della vita comune. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di coesione a cui la presenza e l'azione di San Marcellino hanno concorso a dare luogo.

### 1»7 Mobilitazione della cittadinanza

Per quanto riguarda i corsi di formazione promossi o organizzati da San Marcellino e le iniziative assunte dalle persone formate si rileva che:

- nell'ultimo anno 43 persone che hanno frequentato i corsi promossi da San Marcellino hanno risposto al questionario inviato; di queste 32 hanno completato l'indagine e 11 hanno risposto in modo parziale.

Da quanto abbiamo ricevuto è risultato:

- Il 47% ha assunto o ha partecipato a iniziative nel proprio territorio dopo aver frequentato il corso proposto.

Dal questionario somministrato ai partecipanti è risultato che:

- Una persona si è attivata per la creazione di una associazione/organizzazione.
- Quattro persone si sono dedicate a attività di volontariato.
- Nove persone hanno partecipato a attività di un organizzazione/associazione.
- Cinque hanno partecipato a iniziative informali nel territorio.
- Venti non hanno intrapreso nessuna attività legata ai temi trattati.

Per quanto riguarda i volontari esterni a San Marcellino:

- nel 2023 ha ripreso l'attività di una delle mense collegate a San Marcellino. I volontari impegnati in questo servizio sono circa 40. La mensa è stata attiva 4 giorni alla settimana. I volontari sono impegnati a preparare il pranzo una volta al mese a gruppi di due.

Per quanto riguarda i volontari interni a San Marcellino:

Nel 2023 hanno prestato servizio nelle strutture di San Marcellino un totale di 253 volontari: 92 donne, 161 uomini. Per quanto riguarda le caratteristiche anagrafiche in nostro possesso:

- 39 hanno meno di 30 anni;
- 91 hanno dai 30 ai 60 anni;
- 123 hanno più di 60 anni.

I volontari svolgono il loro impegno in maniera differente a seconda della struttura in cui sono impegnati:

- 1 volta ogni 3 mesi: 10 volontari (giornalino).
- 1 notte ogni mese: 104 volontari (dormitori).
- 1 volta ogni 15gg: 23 volontari (comunità).
- 1 volta ogni settimana: 18 (La Svolta) + 48 (cena a Il Crocicchio) + 2 (Centro di Ascolto) + 37 (Liturgia, Laboratori Artistici) + 10 (Servizi Sanitari) + 7 (Il Diurno) persone.
- Più di 1 volta a settimana: 3 volontari (amministrazione, segreteria, servizi vari).

Nel 2022 avevano prestato servizio nelle strutture di San Marcellino 219 volontari/e.

Per quanto riguarda le iniziative civiche (azioni collettive per tutela dei diritti, cura dei beni comuni o empowerment) promosse da San Marcellino:

- nel corso del 2023 le iniziative sono state 13. Si è trattato di progetti e attività di gruppi di cittadini finalizzate alla tutela di diritti, alla cura di beni comuni o al sostegno dell'autonomia di persone in difficoltà. Iniziative che riguardano vari temi: cura dei beni del territorio, qualità urbana e coesione territoriale (9), dipendenze (2), lotta alla povertà (1), spreco alimentare (1). Le iniziative sono state le seguenti: Ricibo, Mettiamoci in gioco, Good Morning Genova, Rete alleanza contro la povertà, Patto con la salute mentale, Movimento dei congressi mondiali per la mediazione, Laboratorio Don Lorenzo Milani nell'ambito della rassegna: Quarto Pianeta, Festival Outsider Art, Festival musicale Ghetto Blaster, ARCAT Liguria (Associazione Regionale Centri Alcolologici Territoriali), Amici di Ponte Carrega, Associazione di Mediazione Comunitaria, Associazione Prima la Comunità.

## 2»8 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria

Per quanto riguarda gli effetti di apprendimento dei partecipanti alle iniziative sulla mediazione si evidenzia che:

- Dal questionario somministrato ai partecipanti ai corsi svolti nel 2023 è risultato che 32 rispondenti su 43 hanno dichiarato che i corsi frequentati hanno cambiato alcuni aspetti del proprio modo di lavorare. In particolare, per 15 rispondenti il proprio modo di lavorare è cambiato nella relazione con gli utenti; Per 8 è cambiato nella definizione di priorità, standard e procedure; Per 9 nell'organizzazione o nelle modalità di svolgimento del lavoro; per 8 persone non è cambiato e 3 persone hanno risposto altro.

## 3»9 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino

Nel 2023 le seguenti iniziative sono state organizzate o co-organizzate:

- 26/11/2023 Proiezione del documentario “Blu Blu”, di Paula Jesus e dibattito con autrice e protagonisti.
- 19/09/2023 Incontro pubblico: “... per non vederci rubare l'anima”.
- 07/07/2023 Giornata evento moltiplicatore e incontro del progetto [DIALOGOS](#).
- 06/07/2023 Spettacolo teatrale “Nessuno può chiudere la porta del mondo”, nell'ambito della giornata evento moltiplicatore e incontro del progetto DIALOGOS.
- 06/07/2023 Presentazione del libro: “El lento cambio. Consensos, mediaciones y regulaciones para arraigar diseños multilingües interculturales”, curato dal Prof. Hector Muñoz Cruz dell'Universidad Autónoma Metropolitana de México (accordo di cooperazione con UniGe, componente del gruppo di ricerca “Mediazione e territori”).
- 05/07/2023 Incontro in presenza: “Per cominciare a capirsi: i linguaggi della convivenza”, con il Prof. Francesco Remotti e il Prof. Héctor Muñoz Cruz, Università di Genova, Via Balbi 5, aula Remotti.
- 22/06/2023 Tavola rotonda: “Principi e requisiti di un lavoro sociale d'interesse generale”, con Luca Borzani, Paolo Foglizzo, Sabina Licursi, Andrea Morniroli e Giovanni Moro. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con FONDACA. Sala de Bergamasco, Camera di Commercio, Genova.
- 12/06/23 Conferenza in presenza: “Arte e mediazione”, Prof. Juan Carlos Vezzulla, componente del gruppo di ricerca “Mediazione e territori”.
- 08/06/2023 Conferenza in presenza: “Impropiedades” di Julio Jara, Fondazione San Martín de Porres, Madrid.
- 07/06/2023 Spettacolo teatrale: “La leggenda del Santo Bevitore”, con Andrea Nicolini e Federico Bagnasco, Palazzo Ducale, Sala del Munizionario.
- 29/03/2023 Incontro in presenza: “Diritto alla salute e vulnerabilità: dai principi alle politiche” incontro in presenza”. Conversazione con Paolo Comanducci ed Emilio Di Maria, Biblioteca Universitaria.
- 21/03/2023 Incontro in presenza: “La povertà in Italia”, con Chiara Saraceno e Luca Borzani, Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio.
- 28/02/2023 Incontro in presenza: “Rotte, naufragi e salvataggi nel Mediterraneo centrale”, con la partecipazione di Gaddo Flego, medico ResqShip e don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, Sala del Minor Consiglio – Palazzo Ducale di Genova.
- 12/02/2023 Spettacolo teatrale: “In me non c'è che futuro. Adriano Olivetti”, di Gianni Furlani, interpretato da Mauro Bertozzi, Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, Genova.

Presentazioni e comunicazioni a congressi/seminari

- Due persone componenti dell'équipe del [progetto europeo aCT](#), di cui San Marcellino era partner, hanno partecipato, a marzo 2023, alle giornate del Dispute Resolution Lab dell'Università Complutense de Madrid di cui fanno parte vari componenti sia di San Marcellino sia di UniGe.
- Presentazione al convegno: Didattica interculturale tra quotidianità ed emergenze, l'accoglienza degli studenti ucraini nelle scuole italiane. A cura di Mara Morelli, UniGe 14 aprile 2023.
- Mediazione comunitaria tra pari in ambito penitenziario: “sensibilizzazione di base”, tre incontri di formazione tenuti da Danilo De Luise (San Marcellino) e Mara Morelli (UniGe) organizzati dall'Associazione di Mediazione Comunitaria (Genova) e dall'Associazione San Fedele (Milano) nell'ambito del progetto MEDIARE (Mediazione dei conflitti in reparto) all'interno del reparto femminile della Casa di Reclusione di Milano Bollate. Bollate (MI), 29, 30 maggio e 1 giugno 2023.
- Presentazione al convegno: Congreso español lengua extranjera en Italia, a cura di Mara Morelli, UniGe 28 ottobre 2023.

Ideazione, progettazione e coordinamento

- “Operare con le persone senza dimora: un approfondimento sull'emarginazione urbana grave”: corso annuale organizzato con l'Università di Genova, in collaborazione con il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università di Bologna. Edizione 2022/2023 – Genova.
- Ciclo di tre incontri di formazione per il personale sanitario dell'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova.
- Progetto formativo: Cultura de paz en el contexto penitenciario. Mediación comunitaria, interculturalidad y empoderamiento entre pares en el contexto del reclusorio. Svolto presso il Centro de Reinserción Social Ce.Re.So. 1 (de Hermosillo, Sonora, Mexico) da due studentesse dell'Università di Genova, una di loro collaboratrice di San Marcellino.

Tesi di Laurea triennali o magistrali dedicate alla mediazione comunitaria

- Elaborazione di tre tesi di laurea magistrale presso Corso di Studio Laurea Magistrale in Pedagogia, Progettazione e Ricerca Educativa dedicate alle tematiche oggetto dei progetti aCT e di DIALOGOS, risultanti da esperienze dirette delle studentesse.

## 4»10 Coinvolgimento della comunità

- Prosegue nel 2023 la forte mobilitazione di sostegno da parte della comunità territoriale, dei donatori “di prossimità”, che comprendono i cittadini che vivono o lavorano nei pressi delle strutture di San Marcellino, gli operatori e collaboratori della organizzazione e i loro amici e conoscenti, i volontari e i loro amici, i soci dell’Associazione, alcuni soci del Rotary Club, alcuni ospiti ed ex ospiti, cittadini e lavoratori nei pressi dei diversi Servizi. Essi hanno donato abiti, mobilio/elettrodomestici, alimentari per un ammontare difficile da quantificare.

- Tutto l’abbigliamento distribuito durante l’anno dal servizio guardaroba proviene da donazioni tranne l’intimo.
- Donazioni in denaro: da 623 privati di cui 577 persone fisiche e 46 altri soggetti privati
- Nel 2023 sono arrivate all’Associazione San Marcellino offerte da persone fisiche pari a 350.458,41 euro e da altri soggetti privati pari a 232.500,81 euro.
- Nel 2022 erano arrivate all’Associazione San Marcellino da soggetti privati (intesi come aziende, cooperative, Fondazioni di varie origini, Club service, altre Associazioni ecc.) offerte e pari a 246.448 euro.

Relativamente all’impatto sul territorio contiguo ai centri di accoglienza si continuano a registrare buoni rapporti con la popolazione residente nelle zone attigue ai centri di accoglienza. Alcuni esempi:

- diversi ospiti de Il Crocicchio hanno creato relazioni con alcuni commercianti della zona, mentre a L’Archivolto gli operatori hanno diverse volte registrato piacevoli conversazioni di alcuni abitanti del vicolo in cui è sito, Vico della Neve, che si sono intrattenuti con gli ospiti in attesa dell’apertura del dormitorio.
- Il Diurno, continua a essere un riferimento per il quartiere come luogo di raccolta di indumenti, coperte e sacchi a pelo.

Possiamo segnalare solo due azioni negative:

- In piazza Bandiera, nelle vicinanze de Il Crocicchio è stato aperto un nuovo ristorante con tavoli all’aperto esattamente sotto alcune camere del dormitorio: nel periodo estivo alcuni ospiti hanno sofferto il vociferare proveniente dai tavoli, una di questi, particolarmente stressata, in due occasioni ha rovesciato un secchio d’acqua su alcuni clienti. In entrambi i casi sono state chiamate le forze dell’ordine e la situazione è velocemente rientrata grazie a un buon dialogo con i gestori del ristorante. L’ospite è stato spostato di camera.
- Sul gradino di entrata della struttura L’Archivolto, in diverse serate, gli operatori hanno trovato alcune bottiglie di birra vuote, probabilmente portate da un abitante del vicolo che reputava appartenessero ad alcuni ospiti del dormitorio.

Per quanto riguarda la rete di sostegno tra i donatori di prossimità possiamo annoverare:

- operatori, collaboratori e volontari di San Marcellino; utenti o ex utenti; amici e famigliari di operatori, collaboratori e volontari; soci dell’Associazione San Marcellino; soci di alcuni Rotary club che sostengono San Marcellino; cittadini residenti o lavoratori nei pressi dei diversi servizi; Associazione via del Campo; Associazione La Zanzara; Consulta dei promotori di San Marcellino.
- Le donazioni sono costituite da beni (coperte, sacchi a pelo, vestiti, generi alimentari, arredi, libri e fumetti) e denaro.

Per quanto riguarda le istituzioni della società civile:

- sono coinvolte tre parrocchie.

Riguardo all’impegno di istituzioni accademiche, culturali e religiose nel 2023:

- 14 tra istituzioni religiose, università, circoli ed enti culturali e centri di servizi per il volontariato, hanno assicurato contributi economici, messa a disposizione di spazi, collaborazione alla realizzazione di attività formative, iniziative ed eventi, consulenze e collaborazioni varie.
- Le istituzioni coinvolte sono state: Palazzo Ducale, Rotary, CeLiVo, Università di Genova, Università di Bologna, Società di conversazioni e letture scientifiche, Diocesi di Genova, parrocchie di San Pio X, San Rocco di Principe, Santa Teresa d’Albaro, Congregazione dei Filippini, Santa Maria dell’Assunta di Prà e Associazione di Mediazione Comunitaria.

Per quanto riguarda media e social media, la stampa on line, cartacea e video, nel corso del 2023 sono stati raccolti:

- 36 articoli (11 in più rispetto allo scorso anno) su o che citano San Marcellino e 3 Video.
  - Tramite Google Alert sono state raccolte 7 segnalazioni.
  - Per il sito internet non è disponibile il dato completo relativo al 2023 sulle persone raggiunte e sui contatti complessivi, a causa della dichiarazione di illegittimità dell’uso di Google Analytics sui siti web europei. È in corso di implementazione per il sito internet di San Marcellino un nuovo servizio di raccolta dati, che sarà utilizzato a partire dal 2024.
  - il canale YouTube ha 176 iscritti (+42 rispetto al 2022) e circa 5.458 visualizzazioni (4.486 di non iscritti e 972 di iscritti));
  - la pagina Facebook ha 2.498 followers (+667 rispetto allo scorso anno), vi sono stati pubblicati 208 post, con 13.498 visite e una copertura di 23.160 (Il dato particolarmente alto relativo al 2022 - 72.399 - è dovuto ai post del 19/2 e 22/2 con la richiesta di abiti, che ha avuto una copertura di 56.052. Il dato ripulito era 16.347);
- Da novembre è stato attivato il profilo Instagram con 103 follower a fine dicembre 2023.

## 5»11 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati

Per quanto riguarda gli atti istituzionali:

- Nel 2023, trimestralmente, sono stati Deliberati in Giunta Comunale e sottoscritti gli accordi endoprocedimentali conseguenti il Patto di Sussidiarietà con l'Associazione Temporanea di Scopo che riunisce parte della rete cittadina che opera a favore delle persone in condizione di senza dimora.
- Continua il tentativo di coinvolgimento e interessamento del Comune di Genova e della Regione Liguria nella regolarizzazione dello strumento dei laboratori socioeducativi occupazionali (Laboratori di educazione al lavoro). Purtroppo, anche nel 2023 non ci sono stati risultati.

Accesso al lavoro:

- Il supporto a San Marcellino è arrivato da soggetti privati, aziende e professionisti. Quest'anno abbiamo avuto 4 persone accompagnate presso due imprese, x 12 mesi ciascuna, 1 in più rispetto allo scorso anno, hanno potuto beneficiare del supporto e dell'accompagnamento facilitato al lavoro. Questo progetto continuerà anche nel 2024.

Acquisizione di immobili:

- Nessun immobile è stato acquisito nel 2023.
- È stato preso in affitto un locale in Via Cairoli 28r quale sede del centro culturale SMacc e dei Laboratori Artistici.

Coinvolgimento di professionisti:

I professionisti coinvolti a titolo gratuito sono stati 39 (lo stesso numero del 2022, ma ripartiti diversamente), così suddivisi: 9 commercialisti, 6 avvocati, 1 notaio, 1 grafico, 3 architetti, 1 geometra, 1 elettricista, 1 ingegnere, 6 medici, 6 farmacisti, 2 musicisti, 1 consulente artistico e 1 critico d'arte.

## 6»12 Miglioramento della qualità urbana

Tra gli effetti della presenza e dell'attività di San Marcellino nella comunità deve essere annoverata anche la protezione e la valorizzazione di beni e spazi pubblici. In merito si segnala:

- Come per il 2022, Piazza San Marcellino, dove si trova il Centro di Ascolto, e Vico San Marcellino, vengono puliti sulla base del Patto di Collaborazione Ordinario per la cura, la gestione e il mantenimento dello stato di decoro della piazza. L'impegno previsto è di tre mattine la settimana.

# TUTELA DI DIRITTI

La Costituzione italiana e i documenti sui diritti, diventati legge nel nostro Paese, stabiliscono una serie di diritti – vale a dire, di standard di vita riconosciuti e protetti dallo Stato e dalla cittadinanza – che spettano a ogni cittadino o a qualunque persona presente sul territorio nazionale. Per utilizzare la terminologia della Costituzione, si tratta in particolare dei diritti alla salute, alla fornitura di beni di prima necessità, al lavoro, alla sicurezza, all'accoglienza abitativa, all'assistenza sociale. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di tutela di tali diritti a cui San Marcellino ha concorso.

## 1»13 Diritto alla salute

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari, intesi come ambulatorio medico e farmacia di San Marcellino, occorre segnalare che ancora nel 2023 i dati di accesso ai due servizi non sono stati correttamente registrati nel sistema informatico, ma i dati riportati sono stati calcolati dal volontario responsabile. Dal 2024 i dati vengono registrati nel database. Gli accessi ai servizi, agevolati dalla maggiore consapevolezza che le persone acquisiscono attraverso l'accompagnamento degli operatori di riferimento, sono risultati i seguenti:

- In media 10 persone a volta hanno potuto usufruire del servizio farmacia che ha funzionato tutte le domeniche.
- L'ambulatorio medico è stato garantito la prima e la terza domenica del mese con una media di accessi di 5 persone a volta.

Da settembre 2023 entrambi i servizi hanno registrato un sensibile aumento di fruitori: circa 15 persone a volta in farmacia e 7/8 nell'ambulatorio medico.

Circa 600 persone nel 2023 (nel 2022 erano 500) hanno potuto utilizzare il servizio farmacia, 150 l'ambulatorio medico (25 in più rispetto all'anno precedente). In questo caso, l'effetto protezione salute assicurato da San Marcellino corrisponde al 100% dei dati riportati.

In relazione all'effetto dell'accompagnamento degli operatori di San Marcellino presso altri servizi sanitari si segnala quanto segue:

- Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico Internazionale: nel 2023 dei 30 accessi registrati, 8 sono persone inviate da San Marcellino.
- Ricoveri: Per quanto riguarda i ricoveri delle persone seguite è difficile valutare l'effetto protezione salute assicurato da San Marcellino: eccetto due ricoveri (trauma cranico e ubriachezza), gli altri sono probabilmente frutto dell'accompagnamento degli operatori a una maggiore attenzione alla cura di sé. Degli 80 utenti in carico abbiamo conoscenza di 15 persone e 21 ricoveri (alcune persone sono state ricoverate più volte).

- Visite specialistiche: secondo gli operatori del Centro di Ascolto, 6 sono state assicurate dall'azione di San Marcellino, ma l'effetto di protezione salute comprende sicuramente un maggior numero di persone che, condividendo nel tempo una maggiore attenzione alla cura dei propri bisogni, hanno potuto accedere ai servizi sanitari con una maggiore autonomia. Le visite specialistiche sono state 55, effettuate da 45 persone (secondo gli operatori del Centro di Ascolto).

- Interventi del medico di base: non è disponibile il numero complessivo, ma si registra che 71 persone delle 80 prese in carico hanno contatti con il medico di base; di queste 14 per l'effetto protezione salute. Quest'ultimo dato è probabilmente una sottostima, perché il suddetto effetto esercitato negli anni precedenti al 2023 ha garantito l'attuale autonomia delle persone a rivolgersi al proprio medico.
- Dipartimento di Salute Mentale: delle 15 persone che sono state seguite dal Dipartimento di Salute Mentale 4 persone hanno avuto accesso al dipartimento per azione dell'operatore di riferimento del "Centro d'Ascolto".
- Malattie: l'effetto di protezione della salute relativo alle malattie è difficile da quantificare. 5 sono state affrontate grazie all'insistenza degli operatori, ma molte situazioni di autonomia della cura di sé delle persone, sono frutto di un lavoro antecedente al 2023. Le persone seguite a causa di una malattia sono state 47 e le malattie diagnosticate circa 30.

Le attività di prevenzione per la tutela della salute si svolgono prevalentemente nella relazione con la persona, attraverso i colloqui individuali col proprio operatore del "Centro di Ascolto" e con gli operatori nei servizi: conoscenza, fiducia e reciprocità favoriscono un miglior accesso al tema della cura di sé.

Azioni che hanno facilitato l'esercizio del diritto alla salute nel 2023 sono state:

- Accompagnamento del proprio operatore o dell'unità di strada "Il Pulmino" a visite e esami medici.
- Ambulatorio e Farmacia di San Marcellino.
- Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico.
- Visite di operatori e volontari durante i ricoveri delle persone.

### 2»14 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità

- Servizio Guardaroba: nel corso dell'anno sono stati registrati 1.568 contatti per indumenti (quasi 600 in più rispetto allo scorso anno); 449 contatti a Il Diurno per materiale intimo (180 in più);
- I contatti a Il Diurno per igiene personale, docce, barba, lavatrice sono stati 2.706, circa 450 in più rispetto al 2022.
- Pasti forniti nel 2023:
  - 7.114 pasti forniti al Crocicchio;
  - 2.303 pasti forniti al Boschetto;
  - 2.403 pasti forniti al Ponte;
- I pasti totali forniti sono stati 11.820.

### 3»15 Diritto al lavoro

- Per quanto riguarda l'esercizio del diritto al lavoro nei "laboratori di educazione al lavoro" "spazi socioeducativi che prevedono mansioni di pulizia, cucina, piccole manutenzioni, lavanderia, acquisto e distribuzione di generi alimentari), nel corso del 2023 sono state coinvolte 28 persone (lo stesso numero del 2022).
- Le attività di accompagnamento lavorativo sono state 3, lo scorso anno 3 persone erano state seguite in questo progetto
- Non ci sono state invece borse lavoro

### 4»16 Diritto alla sicurezza

Per quanto riguarda possibili minacce all'integrità degli utenti all'esterno delle strutture, i partecipanti ai focus group non hanno segnalato gravi episodi subiti durante quest'anno.

In relazione ai casi di violenza all'interno delle strutture, nel 2023 ne sono stati registrati diversi, soprattutto nei servizi a bassa soglia e al "Centro di Ascolto"

- Il più grave è avvenuto negli spazi del Centro di Ascolto e de Il Diurno, che sono attigui, dove nella stessa mattinata la stessa persona con gravi disturbi mentali ha colpito ripetutamente oggetti e arredi: la situazione è stata faticosamente contenuta e non ci sono stati feriti. È stata rotta una porta a vetri del Centro di Ascolto e danneggiato poco altro. Non è stato registrato nessun motivo scatenante se non la condizione di sofferenza della persona.
- A L'Archivolto ci sono stati due tentativi di aggressione fisica all'operatore di turno, che sono stati contenuti dall'altro operatore presente. In entrambi i casi, gli aggressori erano molto ubriachi.
- A Il Crocicchio un conflitto verbale fra due ospiti è esploso in un tentativo reciproco di aggressione fisica, subito contenuta dagli operatori. I protagonisti della vicenda si sono chiariti nei giorni seguenti.
- A Il Boschetto una persona accolta è stata protagonista di tre aggressioni verbali molto accese con altri due ospiti della comunità, una delle liti è sfociata in una spinta e nel lancio di verdure.
- A metà dicembre una persona accolta a Il Crocicchio ha tentato il suicidio lanciandosi dal terzo piano del dormitorio; miracolosamente sopravvissuto ha riportato innumerevoli fratture in tutto il corpo. Il protagonista era stato ricoverato in psichiatria nel mese precedente al fatto, perché percepiva sempre più forte il desiderio suicida e, nel pomeriggio stesso del tentativo, aveva dichiarato al suo psichiatra che si sentiva sempre più in pericolo: in entrambe le occasioni non è stata trovata una struttura idonea ad accoglierlo.

### 5»17 Diritto all'accoglienza abitativa

- In generale, nelle strutture di San Marcellino hanno potuto usufruire dell'accoglienza per la notte circa 160 persone (nel 2022 erano state accolte 98 persone) per circa 23.000 notti complessive.
- Le persone ospitate in albergo nel 2023 sono state 3 (5 in meno rispetto allo scorso anno).
- Nel 2023, 3 persone sono entrate negli alloggi assistiti di San Marcellino, mentre 1 persona ospitata nelle strutture è stata accompagnata alla casa popolare.

### 6»18 Diritti all'assistenza

- Reddito di cittadinanza: nel 2023, su 80 utenti in carico, quasi tutti avevano un reddito di cittadinanza già avviato negli anni precedenti, gli operatori del Centro di Ascolto hanno, tuttavia, registrato:
  - 5 casi di riavvio del reddito di cittadinanza, in quanto bloccati per diverse cause (tutti riavviati);
  - 6 casi di rinnovo del reddito di cittadinanza (tutti rinnovati);
  - 2 casi di richiesta del reddito di cittadinanza (poi trasformati in Assegno di Inclusione o Supporto alla Formazione) in attesa esito;
  - 2 casi di richiesta del Supporto alla Formazione (superamento del Reddito di Cittadinanza) con esito positivo;
  - 1 caso di richiesta dell'Assegno di Inclusione (superamento del Reddito di cittadinanza) in attesa esito.
- Riconoscimento di invalidità civile:
  - 1 richiesta di aggravamento con esito positivo;
  - 1 richiesta di riconoscimento invalidità civile con esito positivo.
- Pensione di invalidità: sono state avviate 6 pratiche:
  - 1 riavvio della Pensione di Invalidità bloccata, con esito positivo;
  - 3 richieste di Pensione di Invalidità, di cui una con esito positivo 2 in attesa di esito;
  - 1 richiesta di aggravamento in attesa di risposta;
  - 1 richiesta di integrazione in attesa di risposta.
- Pensione sociale:
  - 4 richieste di pensione sociale, di cui 3 con esito positivo, 1 in attesa di esito.
- Pensione da lavoro:
  - 1 richiesta con esito positivo.
- Richieste per istituti per anziani:
  - 2 richieste presentate, entrambe con esito positivo.

## GOVERNANCE SUSSIDIARIA

Il principio di sussidiarietà riconosce un rango costituzionale ai soggetti che svolgono autonomamente attività di interesse generale e prevede che le istituzioni pubbliche favoriscano tali attività. Rendere concreto questo principio attraverso la sua pratica significa anche che attori civici cooperino in chiave collaborativa o critica con le istituzioni pubbliche oppure assumano proprie iniziative per l'interesse generale, portando in questo modo un valore aggiunto al governo della società. In questa dimensione vengono registrati gli effetti dell'azione di San Marcellino come attore costituzionale sullo sviluppo di forme sussidiarie di governo.

### 1»19 Ridefinizione di politiche pubbliche

Per quanto riguarda l'influenza esercitata su scelte e attività dell'Amministrazione Pubblica:

- nel 2023 San Marcellino, nell'ambito della progettazione della nuova ATS, sia con gli enti che compongono il Patto che con la Pubblica Amministrazione, ha insistito affinché venissero dedicate maggiori risorse a servizi di accompagnamento a una maggiore autonomia delle persone, quindi in servizi dal secondo livello in poi, sottolineando l'attuale ed evidente sbilanciamento delle risorse verso servizi di bassa soglia (dormitori, mense, centri diurni) solitamente organizzati per rispondere a bisogni di prima necessità e/o emergenziali. L'azione è stata accolta prima dai colleghi degli altri enti, poi dal Comune, ma di fatto con risultati poco soddisfacenti.
- In più occasioni al tavolo dell'ATS San Marcellino ha lamentato la maggior attenzione dei partecipanti alle questioni economiche e di rendicontazione (comprensibili date le crescenti richieste) e la scarsa disponibilità a garantire tempi di riflessione, monitoraggio dell'esistente, analisi dei bisogni e progettazione per una maggiore qualità dei servizi dedicati alle persone in condizione di senza dimora. Tale osservazione non è mai stata accolta, trovando spesso delle risposte giustificative.

In relazione ad eventuali modifiche dei servizi forniti in house o esternalizzati dall'amministrazione:

- Nel 2023 non si è registrata nessuna modifica.

### 2»20 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici

Nel 2023 si sono svolti 3 corsi di formazione:

- "Mediazione Comunitaria tra pari in ambito penitenziario: sensibilizzazione di base" a cui hanno partecipato 4 operatori. Un seminario, tre incontri;
- "Mediazione comunitaria in ambito sanitario", hanno partecipato 25 persone. Tre incontri di formazione;
- corso "Operare con le persone senza dimora. Un approfondimento sull'emarginazione urbana grave" 17 partecipanti. Corso annuale

### 3»21 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela

- Club per Alcolisti in Trattamento (CAT): dal settembre 2023 è ripartito il club presso gli spazi de Il Diurno.

Nei primi mesi hanno partecipato agli incontri 4 persone, di cui 3 ospiti di San Marcellino, iniziando un percorso di ricerca della propria sobrietà e cambiamento del proprio stile di vita. Servitore/insegnante del CAT è un operatore di San Marcellino. Una persona sobria da 7 anni e in alloggio ha funzione di Presidente del Club. Una coppia accolta nei nostri servizi è stata inviata in un altro Club di zona dove partecipa come famiglia.

Tre persone sono state inviate dal Centro di Ascolto al Centro Alcolologico Territoriale dell'ospedale San Martino di Genova.

- Interclub ACAT: San Marcellino nel 2023 ha messo a disposizione alcuni spazi (Il Diurno e il giardino di Via della Crocetta) per lo svolgimento di 2 Interclub organizzati dall'ACAT Genova e Ponente. Gli Interclub sono incontri a tema (di mezza giornata) fra diversi CAT di zona, dove le famiglie partecipano condividendo esperienze del proprio percorso.

- ANICAT: un operatore ha partecipato agli incontri (finora on line) dell'ANICAT, l'Associazione Nazionale Italiana dei Club per Alcolisti in Trattamento.

- Collaborazione con i SerD (Servizi per le Dipendenze patologiche) e con il Centro Alcolologico Territoriale dell'Ospedale di San Martino: diverse persone (non è stato registrato il dato preciso) sono state accompagnate ai SerD territoriali dove le persone vengono monitorate con esami tossicologici, trovano un supporto psicologico e, talvolta, la possibilità di inserirsi in progetti abitativi o lavorativi.

Difficile ragionare sui risultati delle iniziative per affrontare i problemi legati all'alcol, soprattutto per quanto riguarda i partecipanti al CAT da poco ripreso dopo la lunga pausa causata dal Covid. Anche le frequentazioni del Centro Alcolologico e dei SerD vanno valutate con un'osservazione che va oltre l'anno solare. Tuttavia possiamo reputare un buon risultato la disponibilità delle persone a iniziare uno dei percorsi sopradescritti perché, sebbene siano differenti i livelli di coinvolgimento, è un primo passo di consapevolezza che il problema esiste e non può più essere trascurato.

Ottimo risultato il percorso della persona attualmente Presidente del CAT che si riunisce al Diurno: ormai sono 7 gli anni di sobrietà con una presenza costante del gruppo e una formazione come Servitore/Insegnante attraverso un corso di 50 ore.

Tutte le persone prese in carico, molte delle quali ospiti nelle nostre strutture, hanno l'opportunità di ragionare col proprio operatore del Centro di Ascolto sul loro consumo di bevande alcoliche: questa riflessione, unita alla richiesta di sobrietà per poter accedere ai servizi di secondo livello, favorisce un miglioramento dello stile di vita della persona.

A causa della pandemia, nel 2022 non erano state organizzate iniziative realizzate o promosse da San Marcellino nonostante la collaborazione continua con il Centro Alcolologico Territoriale dell'Ospedale San Martino

### 4»22 Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico

I tavoli tematici convocati dal Comune anche quest'anno sono due: il "gruppo casi" si incontra ogni due settimane e discute delle persone prese in carico dai vari enti, la "cabina di regia" si incontra settimanalmente, coordina le emergenze (climatiche, pandemia, etc) e condivide strategie di avvicinamento ai servizi delle persone che non hanno richiesto ancora a nessuno una presa in carico. Vengono, inoltre, condivise le presenze delle persone ospitate nei dormitori a bassa soglia e viene aggiornata la lista d'attesa per accedervi.

Ai due tavoli partecipano i partner dell'ATS, il Comune di Genova, Sant'Egidio (solo Cabina di Regia), un assistente sociale della Salute Mentale, un rappresentante del SerD e della Polizia Municipale.

Nel gruppo casi San Marcellino è rappresentata da un operatore del "Centro di Ascolto", nella cabina di regia da un operatore della prima accoglienza.

- Gruppo casi: dalle 6 alle 8 situazioni trattate in ogni incontro.

- Cabina di regia: dalle 15 alle 20 situazioni trattate in ogni incontro.

## 5»23 Contributo all'innovazione

Tipologia delle informazioni prodotte nell'attività di ricerca

- Progetto Erasmus+ DIALOGOS\_Communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion 2022-1-ES01-KA220-HED-000086867s. Accessibilità ai servizi da parte di persone vulnerabili migranti.

- Rendicontazione sociale San Marcellino: rendere conto in modo il più completo possibile degli effetti diretti e degli impatti di San Marcellino nella società genovese e, più in generale, nel suo ambiente pertinente, che ha una dimensione nazionale e internazionale.

Tipologia delle conoscenze formalizzate nella produzione editoriale - Conoscenze prodotte e diffuse

- De Luise, D., Morelli, M. (2023) "Mediación comunitaria entre pares. Una comunidad que media consigo misma" in A. Nató, L. Montejo Cunilleras, O. Negro Carrillo e R. M. Olave (eds.), *Mediación Comunitaria. Motor social transformador*, Buenos Aires, Editorial Astre.

- De Luise, D., Morelli, M. (2023), *Mediación, reflexividad y enseñanza del español lengua extranjera* in H. Muñoz Cruz (a cura di) *Usar, enseñar, aprender lenguas en la diversidad, globalización y movilidad. Vol.1 Perspectivas conceptuales y metodológicas*, Città del Messico, UAM, 88-119.

- A.A.V.V., (2023), *Di Segni e di sogni*, Zona, Genova.

- Dall'Asta, A., (a cura di) (2023), *Inabitabile. Desideri di fecondità*. Stampato in proprio, Genova.

Sedi e contenuti del confronto con le organizzazioni del terzo settore- Temi sollevati ed effetti conseguiti

- ATS – Associazione Temporanea di Scopo costituita per sottoscrivere il Patto di Sussidiarietà con il Comune di Genova: Politiche sociali /Accompagnamento sociale Trasparenza: È proseguita anche nel 2023 la richiesta di San Marcellino per una maggiore attenzione alla qualità dei servizi proposti dalla rete, superando l'esclusivo interesse alla gestione ordinaria degli stessi e gli aspetti burocratico amministrativi relativi la loro rendicontazione, nell'idea che il Patto di sussidiarietà è uno strumento di cooperazione e non di mera spartizione di contributi pubblici dedicati al settore. Gli oneri burocratici continuano ad aumentare in modo consistente e, in questo senso, si sottolinea come questo distolga risorse dai servizi. Si manifesta, inoltre, la preoccupazione della natura dei finanziamenti che non provengono da fondi di bilancio, ma da progetti che garantiscono una continuità limitata nel tempo.

- Progetto PERLAR. Rete per lo scambio di buone pratiche con particolare riferimento alla dimensione immateriale dei Servizi, promossa dalla Coop. PERLAR di Brescia: conoscenza reciproca e scambio di buone pratiche. L'esperienza è appena iniziata, ma si attendono effetti conseguenti agli obiettivi sopra citati.

- La fio.PSD, Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Promuove il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale. Sollecita l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attiva momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale. Promuove la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta. San Marcellino ne è stato promotore e fondatore. Nel 2023 non ci sono segnalazioni particolari da fare circa la nostra partecipazione.

## RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER (APRILE 2024)

I risultati presentati in questo capitolo sono stati sottoposti alla valutazione di un panel di 30 stakeholder, rappresentanti di diverse categorie interne ed esterne all'organizzazione:

- sistema di governance
- risorse umane
- partner
- constituency (o ambiente di riferimento)
- beneficiari diretti e indiretti
- sostenitori
- istituzioni politiche
- attori di policy
- istituzioni e organizzazioni della società civile
- fornitori
- media locali (giornali e televisioni).

Il panel si è tenuto in presenza e a ciascuno dei partecipanti è stato chiesto di valutare ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela di diritti e governance sussidiaria.

Le ragioni principali per cui si è deciso di coinvolgere gli stakeholder nel processo valutativo sono i seguenti:

- in una logica orientata ai risultati e non ai prodotti, San Marcellino non avrebbe in nessun caso potuto semplicemente valutare se stesso;
- poiché la rendicontazione degli effetti dell'attività di San Marcellino è rivolta al pubblico di sua pertinenza, era opportuno rendere quanto più possibile presente la molteplicità di soggetti che lo compongono;
- i risultati documentati in questa relazione, nella maggior parte dei casi, non hanno standard di riferimento comunemente riconosciuti (come per esempio, invece, sui temi ambientali), cosicché una valutazione affidata a un insieme di persone competenti e coinvolte è l'unica strada da percorrere, anche per arrivare a definire in modo più oggettivo qual è un risultato soddisfacente o meno.

Prima della sessione di lavoro è stato condiviso con i partecipanti un documento di lavoro riportante gli effetti conseguiti da San Marcellino suddivisi, come in questa relazione, per dimensioni e fattori. La lettura individuale del documento ha consentito di preparare i diversi stakeholder al confronto e al dialogo, sia tra loro che con i rappresentanti di San Marcellino, dal quale sono emersi diversi spunti interessanti, temi e priorità su cui continuare a lavorare con intensità.

Al termine del dibattito tutti i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario anonimo atto a esprimere la propria valutazione relativamente a ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni a esso si riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela di diritti e governance sussidiaria. È stato altresì raccomandato di non valutare le performance e i prodotti (output), ma gli effetti di cura e attuazione dell'interesse generale (outcome); di non valutare i risultati singolarmente, ma in relazione ai diversi fattori nel loro complesso; di valutare la rilevanza non dei fattori in sé ma per i risultati rendicontati; è stato infine ricordato che San Marcellino opera all'interno di un perimetro di responsabilità e non può essere chiamato a rispondere di ciò che è al di fuori di tale perimetro.

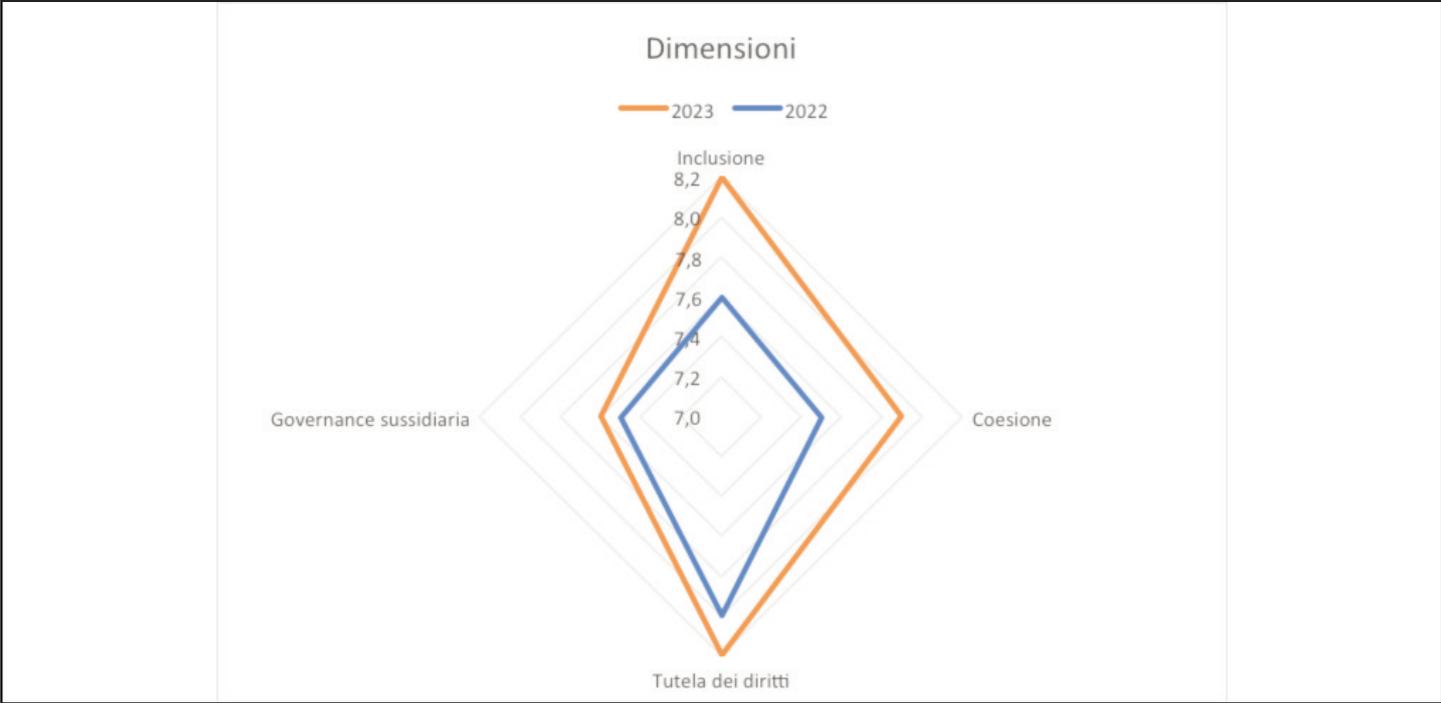
La valutazione è stata quindi formalizzata in un voto attribuito a ciascun fattore su una scala da 1 a 10, dove 10 è il punteggio massimo. I risultati sono stati trattati in termini di media matematica. Prendendo in esame gli ultimi tre anni, la valutazione media complessiva assegnata dagli stakeholder, dopo un modesto peggioramento dei primi due anni (7,89, per gli effetti rendicontati relativamente al 2021 e 7,65, per quelli relativi al 2022), ha subito quest'anno un deciso miglioramento con un valore riscontrato pari a 8.

I grafici che seguono sintetizzano la valutazione dei risultati relativi al 2023 confrontati con quelli relativi al 2022.

# 2.

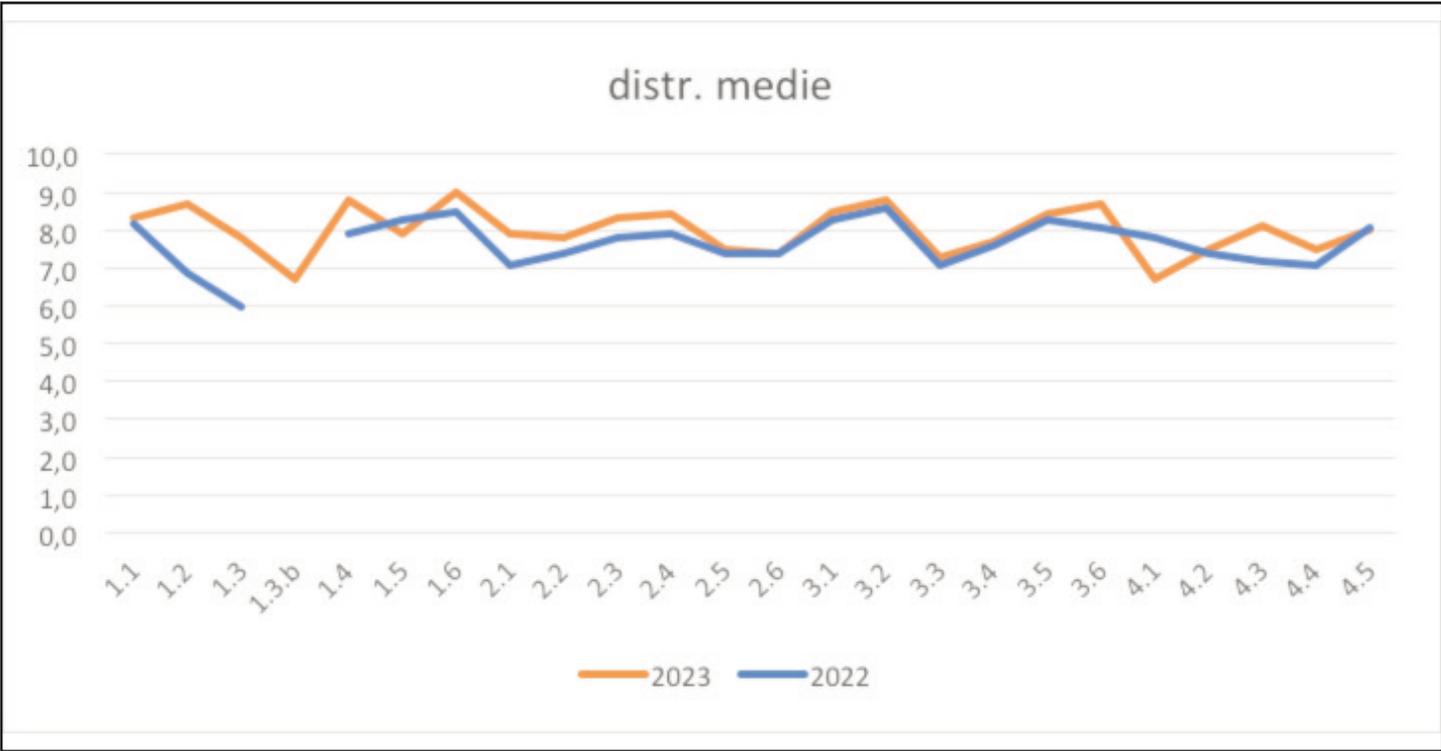
Nel grafico 1 è rappresentata la valutazione media attribuita dagli stakeholder a ciascuna delle quattro dimensioni, calcolata a partire dalla valutazione di ciascun fattore della relativa dimensione.

**Grafico 1 – Valutazione media delle quattro dimensioni**



Per quanto riguarda i fattori, il grafico 2 riporta la distribuzione delle valutazioni medie conseguite per ciascuno di essi<sup>10</sup>.

**Grafico 2 – Valutazione media dei fattori**

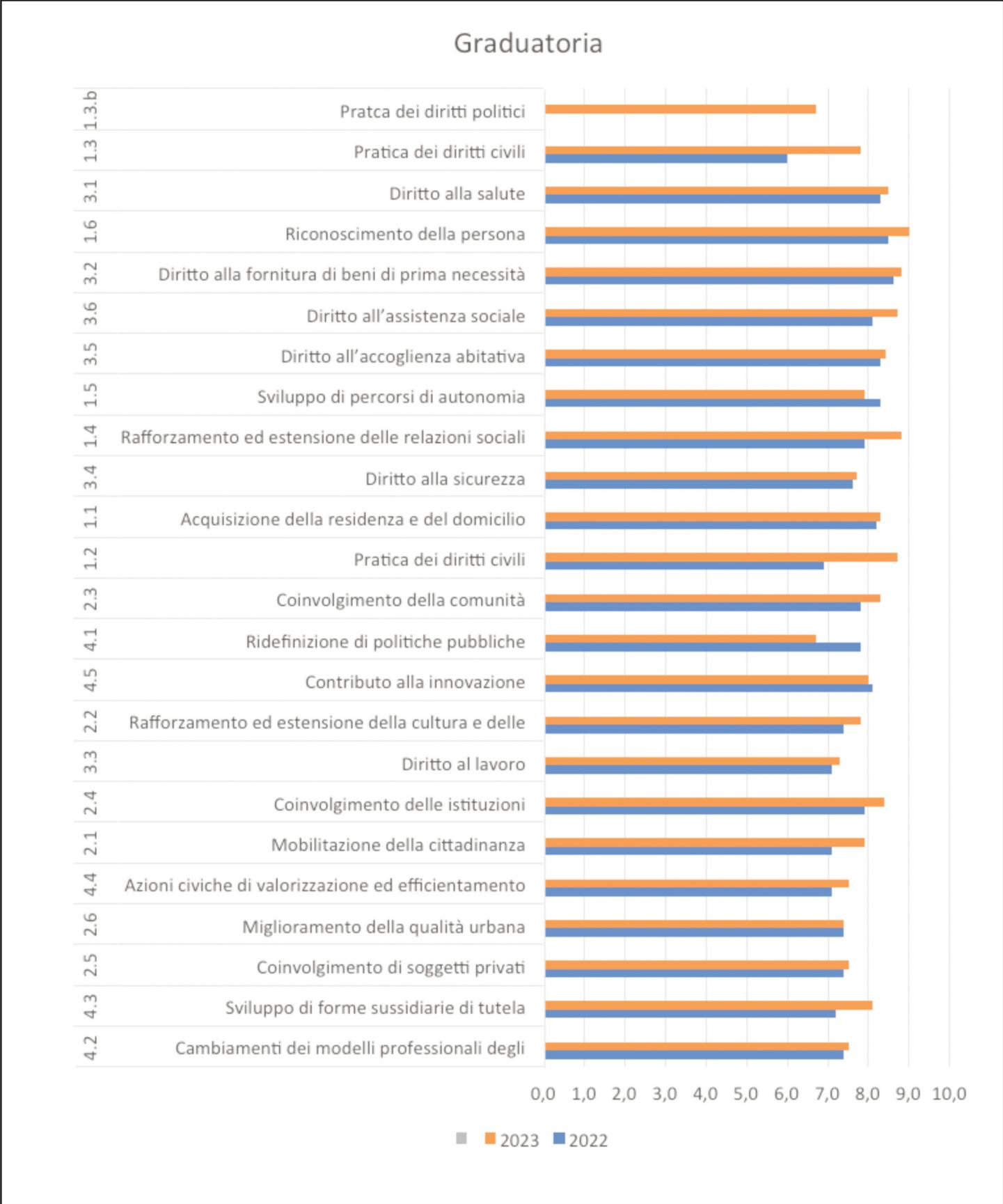


10) Ciascun fattore è indicato per esteso nella tabella riportata all'inizio del documento; il fattore 1.3 non è presente per il 2021 perché in quell'anno non sono state raccolte informazioni su di esso.

# 2.

Sempre considerando i fattori, la graduatoria nel seguente grafico 3 mostra i risultati della valutazione di ciascun fattore, senza riguardo per le dimensioni di riferimento.

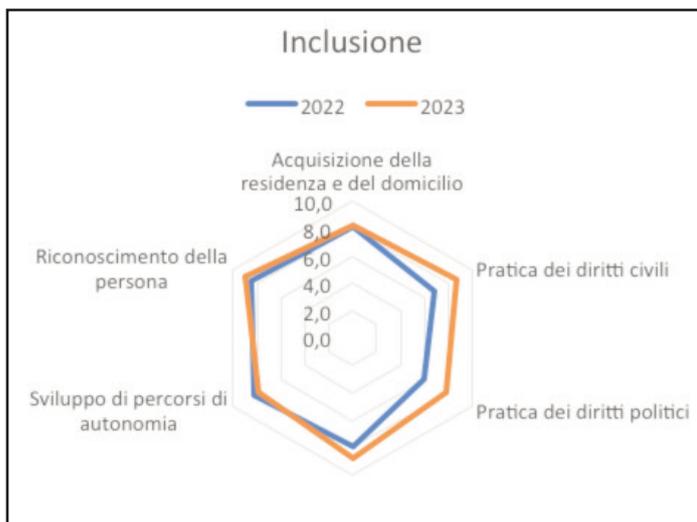
**Grafico 3. – Valutazione media dei fattori, graduatoria**



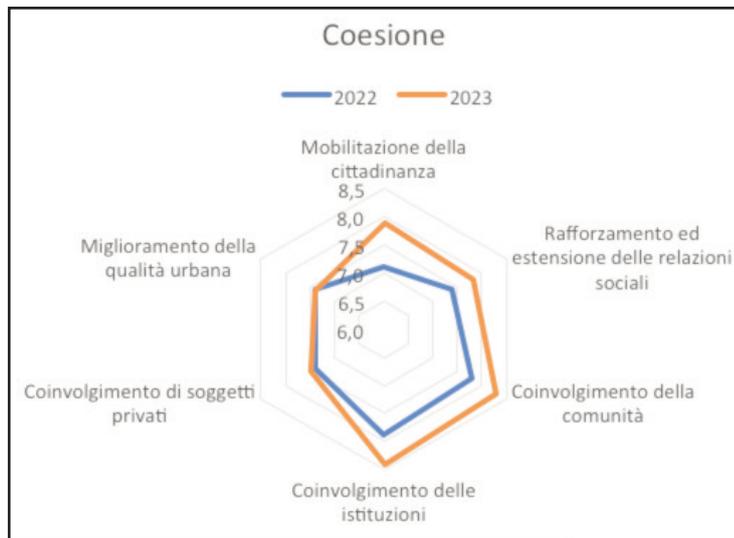
# 2.

Infine, nei seguenti grafici 4, 5, 6 e 7 si possono visualizzare le valutazioni medie che gli stakeholder hanno attribuito a ciascun fattore all'interno alla dimensione cui essi si riferiscono.

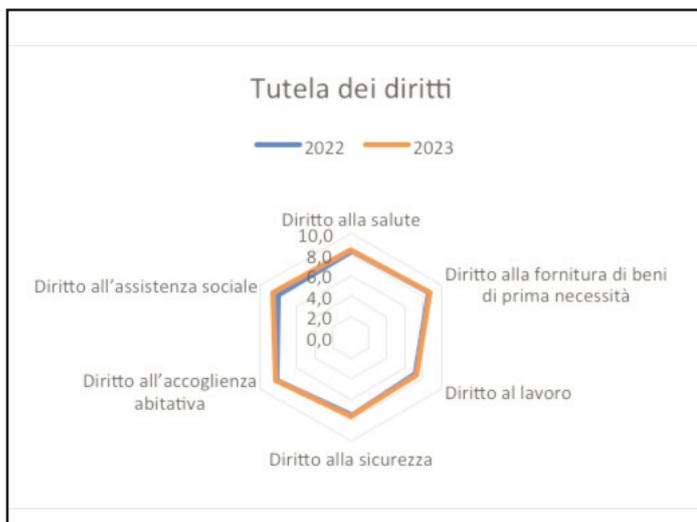
**Grafico 4. – Valutazione della dimensione Inclusionione**



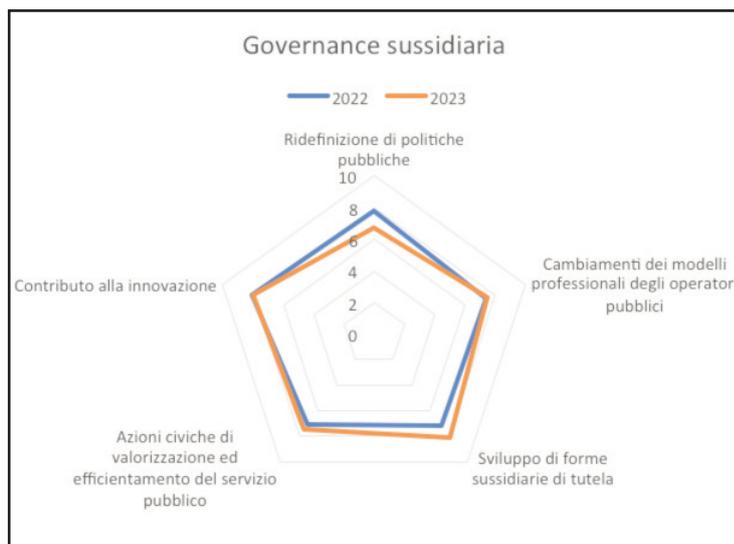
**Grafico 5. – Valutazione della dimensione Coesione**



**Grafico 6. – Valutazione della dimensione Tutela di diritti**



**Grafico 7. – Valutazione della dimensione Governance sussidiaria**



12) Il fattore Pratica dei diritti politici non è presente per il 2021 perché in quell'anno non sono state raccolte informazioni su di esso.

## 3. DATI E INFORMAZIONI ESSENZIALI

### I SERVIZI ALLA PERSONA

#### L'ACCOGLIENZA DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SENZA DIMORA

##### LE AREE

L'Opera di San Marcellino, attraverso l'omonima Associazione, a partire dai bisogni delle persone che accoglie, ha sviluppato differenti tipologie di servizi cercando di aumentare gli "strumenti" necessari alla proposta di percorsi che siano il più possibile personalizzati. L'esperienza della pandemia e le riflessioni conseguenti hanno portato ad alcuni cambiamenti introdotti e testati gradatamente nel 2021 e nel 2022.

Uno di cambiamenti significativi, come si può apprezzare nelle pagine seguenti, è stata la riorganizzazione dei Servizi in quattro aree e non più in cinque.

##### CENTRO DI ASCOLTO

- » Centro di Ascolto
- » Centro medico
- » Centro Diurno

**"Diurno"**

##### ALLOGGIAMENTO

- » Unità di strada
- » Pronta Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Comunità residenziali
- » Alloggi assistiti

**"Il Pulmino"**

**"L'Archivolto"**

**"ACCA24" ("Il Crocicchio" prima della pandemia)**

**"Il Boschetto" e "Il Ponte"**

##### EDUCAZIONE AL LAVORO

- » Laboratori di educazione al lavoro

**"Pulizie"**

**"Lavanderia"**

**"Cambusa"**

**"Manutenzioni"**

**"Cucina"**

**"Borse lavoro"**

- » Stage in aziende esterne

- » Accompagnamento all'inserimento in azienda

##### SPIRITUALITÀ, ANIMAZIONE E TEMPO LIBERO

- » Centro Diurno
- » Attività Ricreative e Culturali
- » Laboratori di Musica, Poesia, Pittura e spazio Creativo
- » Soggiorni estivi
- » La "Messa di San Marcellino"

**"La Svolta"**

**"Laboratori artistici"**

**"Rollieres (Alta Val di Susa - Torino)"**

**Chiesa di San Marcellino di Sottoripa**

## Area Centro di Ascolto

Il Centro di Ascolto è il servizio a cui le persone si possono rivolgere per chiedere un aiuto. Vi si accoglie chi si rivolge a San Marcellino per la prima volta, tutti coloro che sono in contatto con noi e anche coloro che sono in carico alla nostra Opera. Il lavoro che vi si svolge mira alla comprensione del disagio delle persone in condizione di senza dimora attraverso l'utilizzo dello strumento del colloquio, visto come occasione proposta alle persone di parlare della propria difficoltà per provare a individuarne le cause e sviluppare soluzioni possibili.

I giorni di apertura settimanale sono quattro (lunedì, martedì, giovedì e venerdì), la mattina dalle 9 alle 12, per incontrare chi si rivolge a San Marcellino per la prima volta (primi colloqui), chi è già conosciuto e chi è inserito nelle varie strutture (accoglienze notturne, laboratori di educazione al lavoro, alloggi, comunità, ecc.). Ogni persona incontra il proprio operatore di riferimento settimanalmente, salvo che la propria situazione richieda una frequenza diversa.

Un gruppo di cinque operatori (tre psicologi, un educatore professionale e un assistente sociale) si occupa di effettuare i colloqui con gli utenti, mentre la prima accoglienza in sala d'attesa è garantita da due volontari e due operatrici che accolgono le persone e operano un filtro rispondendo direttamente a richieste, svolgendo il servizio di distribuzione/ricevimento della posta e provvedendo a prendere nota delle persone in attesa di incontrare gli operatori loro assegnati.

Il servizio del Centro di Ascolto necessita di un grande lavoro di segreteria per l'inserimento, l'elaborazione dati e lo svolgimento delle sempre più numerose pratiche burocratiche.

L'equipe del Centro di Ascolto si riunisce ogni settimana per programmare e monitorare il Servizio. Oltre a questo tiene due riunioni di coordinamento per incontrarsi con i responsabili dei vari Servizi (accoglienze notturne, comunità, laboratori di educazione al lavoro, alloggi, ecc.). Inoltre ogni operatore partecipa a un gruppo settimanale di supervisione (i gruppi sono due per contenere il numero dei partecipanti e sono condotti da uno psicologo esterno), insieme ai colleghi degli altri Servizi. Tutto questo per ricercare e garantire le migliori condizioni per discutere delle persone accolte, per misurarsi collettivamente rispetto alle relazioni con gli utenti e con gli altri operatori. Inoltre, questa organizzazione si rende necessaria per coordinare l'insieme dei Servizi: gli inserimenti, i progetti con le persone e la riflessione sulle osservazioni prodotte dagli operatori, relativamente al monitoraggio del cammino individuale.

Dal 2014, dopo un anno di riflessione, si è ridotta la pressione sul Centro di Ascolto snellendo le procedure di accesso ai servizi quotidiani del Il Diurno, per migliorare le condizioni di accoglienza della sala di attesa, diminuendone l'affluenza, e aumentare ancora l'attenzione al momento del colloquio.

Il Centro di Ascolto svolge attività d'informazione, orientamento individuale e accompagnamento ai servizi pubblici, segretariato sociale, assegnazione di residenza anagrafica, risponde ai bisogni primari attraverso il servizio Il Diurno, ubicato a pochi metri di distanza. Inoltre, ricopre un ruolo di riferimento per le persone inserite nei percorsi di accoglienza, favorendo la partecipazione alle ulteriori iniziative organizzate da San Marcellino, sia sul versante dell'assistenza ai bisogni primari che su quello della socializzazione e dell'animazione culturale.

Il colloquio al Centro di Ascolto è il punto di partenza dell'elaborazione dei percorsi con le persone e della relazione di aiuto, ma è anche, insieme ai coordinamenti settimanali, luogo di monitoraggio della relazione stessa. I diversi Servizi, interni o della rete cittadina, sono proposti e utilizzati a seconda delle esigenze dei destinatari.

La collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Genova e con gli altri Servizi del privato sociale è realizzata attraverso la partecipazione a riunioni periodiche, al Gruppo Tecnico Operativo e alla Cabina di Regia, organi coordinati dagli uffici dell'Amministrazione Comunale e formati dai rappresentanti dei diversi soggetti che operano a favore delle persone in condizione di senza dimora sul territorio genovese. In questo modo è possibile collegare tra loro gli interventi dei singoli enti, favorendo l'elaborazione di progetti individuali con le persone trattate in modo congiunto, nonché il monitoraggio e la verifica sull'andamento dei progetti e sul funzionamento dei diversi Servizi.

I dati relativi al lavoro svolto dal Centro di Ascolto nel periodo 2019-2023 sono riportati nella tabella che segue. Lo stabilizzarsi del numero dei contatti è conseguenza del lavoro personalizzato sopra descritto. Come già scritto, ricordiamo che dal 2014, al fine di ridurre il numero di contatti a vantaggio del tempo da dedicare ai colloqui, chi richiede soltanto di fruire dei servizi del Centro Diurno vi è indirizzato direttamente senza essere registrato come contatto del Centro di Ascolto. Nel 2019, rispetto agli anni precedenti, si nota un calo dovuto principalmente alla nostra rinuncia alla gestione del centro di accoglienza notturna per l'emergenza invernale che consentiva di mettere in collegamento molti ospiti con il Centro di Ascolto. Va registrato anche che alcuni problemi amministrativi, indipendenti da noi, ci hanno costretto a ridurre il numero di sostegni all'ottenimento della residenza anagrafica fino a tutto il 2020. Resta, inoltre, da comprendere quanto possa aver influito anche l'attivazione del reddito di cittadinanza per il periodo in cui è stato erogato.

Naturalmente la pandemia ci ha costretto a mettere in atto misure di prevenzione che, come si può vedere nella tabella, hanno inciso pesantemente, soprattutto durante il periodo di confinamento, sul numero dei contatti e delle persone accolte al Centro di Ascolto, con particolare riferimento ai nuovi arrivi.

<b>Centro di Ascolto</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	623	465	416	519	564
Contatti	11.833	6.394	5.729	7.255	11.218
Presenza media giornaliera	60	34	29	36	58
Giorni di apertura	196	188	198	198	193
Persone nuove	146	58	78	160	162

## Consulto medico

La domenica mattina, nei locali del Centro di Ascolto, le persone possono ricevere assistenza medica, grazie a visite condotte da medici volontari. È anche possibile trovare risposta a richieste di prima necessità ricevendo prodotti per l'igiene personale (tale servizio è assicurato anche durante la settimana dal Centro Diurno). Nell'autunno del 2021 si è avviata una collaborazione con il nuovo ambulatorio per persone in condizione di senza dimora aperto dall'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, mentre nel 2022, si è realizzata una riorganizzazione degli spazi che ne consentono un utilizzo più razionale e rendono più comodo l'accesso al Servizio. Mediamente vi si rivolgono circa 10 persone.

## Diurno

Si trova a qualche metro di distanza dal Centro di Ascolto, con cui condivide anche i giorni di apertura dalle 10 alle 12, e fornisce servizio docce, lavanderia, guardaroba, e, quando possibile, parrucchiere. Nell'attesa è possibile consumare bevande calde. Questa attività consente di entrare in contatto e mantenere rapporti anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto di accompagnamento sociale.

Dopo le riorganizzazioni dovute alla pandemia, nel 2023 il Servizio ha ripreso i ritmi consueti.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone assistite e i contatti realizzati nel Centro Diurno sono stati i seguenti:

<b>Diurno</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	481	325	228	301	381
Contatti	13.811	4.233	3.015	3.861	7.258
Presenza media giornaliera	74	38	16	21	40
Giorni di apertura	186	111	185	185	181

## Area Alloggiamento

### IL PULMINO

Questo servizio è ha lo scopo di incontrare le persone in si trovano a vivere in strada a Genova. Opera due volte la settimana, il martedì e il giovedì dalle ore 21 alle ore 24, attraverso visite itineranti nelle zone dove le persone in condizione di senza dimora stazionano. Gli operatori non distribuiscono alcun bene materiale, ma hanno con se bevande calde che vengono da offrire allo scopo di “rompere il ghiaccio” e avviare una conversazione. Si instaura, così, un primo contatto con le persone anche per provare ad avvicinarle alle pronte accoglienze notturne e agli altri Servizi del territorio. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di una lerazione di fiducia con gli operatori, pertanto dal 2016, nel tentativo di facilitare l’evoluzione di alcune situazioni particolarmente complesse, si è ridotto il numero dei contatti aumentando il tempo dedicato all’incontro singolo. Agli incontri serali e notturni sovente sono necessari accompagnamenti diurni ai quali si dedicano interventi mirati allo scopo di facilitare l’avvio di rapporti con il Centro di Ascolto, con gli altri Servizi territoriali e/o svolgere pratiche amministrative.

Nel periodo dal 2019 al 2023 i contatti realizzati sono stati i seguenti:

Pulmino	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Contatti	800	140	411	614	680

### PRONTA ACCOGLIENZA NOTTURNA “L’ARCHIVOLTO”

Si tratta di un servizio di accoglienza notturna maschile e femminile; sono disponibili 16 posti letto, 12 dedicati agli uomini e 4 alle donne. In questo Servizio l’offerta di un’accoglienza notturna diventa occasione di conoscenza reciproca, familiarità e crescita di fiducia. Per far questo, pur se in un periodo di tempo limitato, occorre un ambiente accogliente, rispettoso delle diverse sensibilità e uno stile attento e poco invasivo. La permanenza all’Archivolto diventa costituisce anche l’occasione per avviare un percorso condiviso di accompagnamento sociale con il Centro di Ascolto.

Il Servizio è aperto ogni giorno dell’anno dalle ore 19.30 alle 22.00 e chiude alle ore 7.30.

È possibile pernottare per un massimo di 15+15 giorni ed essere riaccolto al trascorrere di un mese (15gg per le donne) dalle dimissioni. Le persone possono essere inviate dal Centro di Ascolto di San Marcellino, il quale può raccogliere anche le richieste che giungono dallo Sportello di Accoglienza Caritas, dall’Asilo Notturno Comunale Massoero, dall’Associazione Massoero 2000 e dall’Ufficio Cittadini senza Territorio del Comune di Genova.

All’interno de L’Archivolto sono disponibili i servizi doccia, lavanderia e deposito bagagli.

Durante la pandemia, l’Archivolto ha attraversato varie fasi, dapprima è stato chiuso per dar vita al sistema ACCA24 (Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto 24 h), poi utilizzato come dependance e, infine, riaperto con ancora gli spazi redistribuiti in funzione della prevenzione dei contagi senza attivare la sezione femminile. Dal dicembre 2022, sulla base di quanto appreso durante il periodo pandemico, si è avviata la sperimentazione un nuovo metodo di accoglienza che prevede di prolungare la permanenza degli ospiti che si avviano a un progetto su di sè. L’apertura della Pronta Accoglienza Archivolto 2, poi denominata Scaletta, sita in Via della Crocetta 3 consente di affrontare con maggior agio questa nuova esperienza.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le notti di accoglienza fornite dall’Archivolto sono state le seguenti:

Archivolto	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 <sup>12)</sup>	Anno 2022	Anno 2023
Notti	5.697	1.148	2.225	3.563	4.724
Persone	125	45	28	38	92
di cui donne	25	8	0	0	0

Nel 2019, oltre ad aver chiuso per manutenzione una delle stanze, il servizio si è allineato alle indicazioni date all’interno del Patto di Sussidiarietà portando, per gli ospiti di sesso maschile, i giorni di accoglienza a disposizione da 15 a 15 + 15, questo ha determinato la diminuzione del numero di persone accolte a fronte di un aumento delle notti. Con la notte del 17 marzo 2020, a causa della pandemia, l’Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto 24h (ACCA24), ha sostituito il servizio ordinario. Nel luglio dello stesso anno i locali dell’Archivolto sono stati utilizzati come *dependance* di ACCA24 accogliendo gli ospiti in camera singola. Nel luglio 2021, grazie alla disponibilità del vaccino, si è potuto riprendere l’accoglienza in camera doppia mentre l’area femminile è stata utilizzata per continuare ad accogliere in camera singola le persone non ancora vaccinate (con la disponibilità di due posti). La capacità del servizio, pertanto, non è tornata al suo massimo e il cosiddetto turn-over (15+15 gg.) degli ospiti in prima accoglienza è ripartito solo il primo gennaio 2023 con le nuove modalità sperimentali.

<sup>12)</sup> Nell’edizione dello scorso anno sono stati riportati dati errati relativi al 2022, in quella di quest’anno forniamo quelli corretti. Ci scusiamo per l’imprecisione.

## PRONTA ACCOGLIENZA NOTTURNA LA SCALETTA

Com'è noto durante la pandemia i posti di accoglienza si sono ridotti e la loro gestione è stata più complessa. Nell'aprile 2022, per ovviare in parte a questo problema, i locali lasciati liberi dalla Comunità del Boschetto, in Via della Crocetta 3, sono stati riallestiti temporaneamente per offrire in emergenza ulteriori 10 posti di accoglienza maschile. Si tratta di un "prolungamento" de L'Archivolto che utilizza lo stesso modello di funzionamento ed è dedicato prevalentemente alla sperimentazione descritta nel paragrafo precedente.

Ogni sera è presente un operatore, mentre un gruppo di volontari garantisce la permanenza notturna.

Dal 4 aprile 2022, il Servizio è aperto ogni giorno dell'anno dalle ore 19.30 alle 22.00 per chiudere alle ore 7.30. La tabella sottostante ne riporta i dati quantitativi di fruizione dal giorno di apertura.

<b>La scaletta</b>	<b>Anno 2022 (dal 4-4-22)</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	13	13
Notti	1.560	2062

## IL CROCICCHIO

Il servizio consiste in un'accoglienza notturna di secondo livello, maschile e femminile, con 23 posti letto (6 posti per donne). La struttura è aperta tutto l'anno, dalle 19.30 alle 7.30; offre il pasto serale, la colazione al mattino e il necessario per la cura dell'igiene personale.

È richiesto il rispetto della puntualità, la sobrietà e la pulizia. Questi comportamenti vengono verificati con l'ospite durante il colloquio settimanale al Centro di Ascolto. Il periodo di permanenza è di tre mesi rinnovabile.

L'accoglienza è gestita ogni sera da due operatori. Il gruppo degli operatori, che si riunisce ogni settimana per organizzare e monitorare l'andamento del servizio, si compone di un coordinatore e di sette operatori, che lo assistono nelle funzioni di accoglienza; una coppia di loro garantisce la presenza quotidiana. Il coordinatore partecipa alla riunione settimanale di coordinamento con il Centro di Ascolto e gli altri responsabili dei Servizi. Quattro/cinque volontari sono presenti ogni giorno, almeno tre di loro trascorrono la notte nella struttura, e costituiscono una fondamentale occasione di relazione con gli ospiti.

L'esperienza al Crocicchio costituisce un'occasione importante in cui, partendo dalla risposta a bisogni primari, si inizia a conoscere e farsi conoscere dall'ospite, instaurando una relazione di maggior fiducia. L'accoglienza è trimestrale, tarata per incoraggiare la formulazione di un progetto condiviso attraverso la cui valutazione rinnovare la permanenza.

Gli operatori e i volontari forniscono osservazioni importanti per il lavoro dei gruppi di coordinamento del Centro di Ascolto utili all'evoluzione del progetto personalizzato. Si considera, per esempio, la risposta alle proposte messe in campo come lo svolgimento di compiti con livelli crescenti in termini d'impegno e responsabilità, l'esperienza socioeducativa nei laboratori di educazione al lavoro, i gruppi per il trattamento dei problemi alcol correlati, ecc..

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Crocicchio sono state le seguenti:

<b>Crocicchio</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<b>PERSONE</b>	31	25	30	35	35
di cui donne	7	7	6	6	5
<b>NOTTI</b>	6.983	1.606	6.404	7.172	7.114
di cui donne	1.153	395	1.122	772	707

Questo Servizio necessita tempi di permanenza più lunghi per alcuni ospiti riducendone il turn-over, naturalmente questo incide sul numero di persone accolte ogni anno.

Durante la pandemia il servizio è stato sospeso dal 17 marzo 2020 per far posto al sistema di Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto (ACCA24) in sinergia con gli alberghi convenzionati.

### ACCOGLIENZA COVID CROCICCHIO ARCHIVOLTO (ACCA24)

Il 31 dicembre 2022 si è conclusa l'esperienza dell'Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto h24 (ACCA 24), attivata nel marzo del 2020 per affrontare la pandemia causata dalla malattia da Covid 19. Dal 1 gennaio 2023, l'organizzazione dei servizi di accoglienza notturna ha ripreso la sua consueta conformazione, pur mantenendo alcune degli aggiornamenti apportati, considerati utili anche in tempo ordinario.

### ACCOGLIENZA COVID IN ALBERGO

Dall'inizio della pandemia, per consentire la fruibilità di una stanza singola e garantire la prevenzione dal contagio dalla malattia da Covid 19, alcuni ospiti erano stati trasferiti in alberghi convenzionati, in camera singola con bagno. Questa esperienza ci ha fatto comprendere come per alcune persone costituisca una modalità di accompagnamento all'inserimento in accoglienza notturna, pertanto, con la fine della pandemia, è stato deciso di mantenere, pur in misura minore, l'utilizzo di questo strumento. La tabella sottostante riporta sia i dati quantitativi del periodo pandemico che quelli successivi.

Alberghi	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PERSONE	20	41	8	3
di cui donne	6	9	1	0
NOTTI	2.598	1.750	1.137	157
di cui donne	1.207	104	83	0

### COMUNITÀ IL BOSCHETTO

La comunità del Boschetto ha rappresentato il laboratorio nel quale si è sviluppato il metodo d'intervento di accompagnamento sociale di San Marcellino. Gli obiettivi sono quelli di contrastare la cronicizzazione dello stato di disagio, della condizione di senza dimora e di sviluppare assieme alla persona la capacità di valutare la propria abilità sociale, nella prospettiva del raggiungimento della massima autonomia possibile.

Si tratta di un servizio autorizzato per ospitare un massimo di 11 persone. Gli ospiti con cui si ritiene utile l'esperienza comunitaria, sono accolti per un periodo variabile, a seconda delle esigenze di ciascuno, nell'ambito di un progetto condiviso.

Gli orari di apertura, 365 giorni l'anno, variano secondo i giorni: nei feriali vanno dalle 17:00 alle 8:30, nei festivi gli ospiti si turnano nella responsabilità di tenere aperta la comunità tutto il giorno. Un operatore, presente quotidianamente per garantire la continuità del progetto con gli ospiti, è sempre reperibile nei giorni feriali. Un gruppo di volontari garantisce un ulteriore stimolo alla relazione e, a turno, la presenza notturna. Quando necessario sono programmate attività diurne. Tutte le attività sono coordinate dal responsabile della struttura.

La gestione della casa avviene con la partecipazione degli ospiti che si occupano delle pulizie, della stesura della lista spesa, degli acquisti dei generi alimentari e della preparazione della cena che consumano insieme. Il gruppo degli ospiti si confronta in una riunione settimanale, condotta dal responsabile della comunità, che è anche occasione per discutere di proposte o problemi, inerenti all'andamento della casa o nei rapporti interpersonali. Si tratta di un appuntamento importante che consente anche di condividere eventi significativi della sfera personale.

Con ogni persona accolta si affrontano le difficoltà che vive come, per esempio, le problematiche alcol correlate, il gioco d'azzardo, quelle legate alla cura di sé e della propria salute, quelle inerenti alla sfera dell'occupazione e del lavoro e quelle legate all'uso del denaro e alla gestione delle attività domestiche in vista dell'acquisizione di maggiori abilità necessarie a situazioni alloggiative maggiormente autonome.

Ogni ospite incontra settimanalmente il proprio operatore di riferimento al Centro di Ascolto.

Oltre al colloquio settimanale con l'operatore del Centro d'Ascolto le persone ospitate sono seguite, quando necessario, dai servizi territoriali per la salute mentale o da altri Servizi pertinenti.

Le dimissioni si verificano su base progettuale, cioè quando sono rilevate assieme all'ospite le condizioni per sviluppare soluzioni alternative o per altri motivi d'opportunità.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Boschetto sono state le seguenti:

Boschetto	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PERSONE	9	11	12	10	9
di cui donne		1	3	3	2
NOTTI	2.447	2.032	2.438	2.470	2.303
di cui donne		110	326	699	402

L'esperienza ha portato San Marcellino a superare il modello che prevedeva comunità maschili e femminili e, dopo importanti lavori di ristrutturazione, il 14 settembre del 2020 il servizio è stato trasferito nei nuovi locali del secondo piano di Via Della Crocetta 3 adatti ad ospitare una comunità mista.

## COMUNITÀ IL PONTE

Si tratta di una comunità residenziale, per donne e uomini, autorizzata a fino a 9 posti. Vi sono accolte persone che da lungo tempo sono in relazione con San Marcellino all'interno di un progetto che, per differenti motivi, non prevede ancora una soluzione alloggiativa autonoma. Il tempo di permanenza è, quindi, potenzialmente illimitato, consente un'alta flessibilità e personalizzazione e riduce molto il turn-over (40 dimissioni dal 1998). Naturalmente non si mantiene alta l'attenzione alle possibili evoluzioni verso un alloggio autonomo, come è accaduto in tanti casi, ma accade anche che, con gli anni, le condizioni di salute di un ospite necessitano di assistenza sanitaria continua richiedendo un suo accompagnamento in una struttura idonea.

Il Ponte è aperto, tutto l'anno, 24 ore su 24. Agli ospiti è richiesto di consumare la cena insieme e di rientrare la sera entro le ore 23. Una riunione settimanale, alla presenza del responsabile della comunità, consente di programmare gli impegni comuni, confrontarsi sulle dinamiche di convivenza e condividere con il gruppo quanto si desidera. L'operatore responsabile, un altro operatore e un gruppo di volontari, si alternano quotidianamente nella presenza in comunità durante ampi periodi di tempo della fascia diurna o serale per facilitare migliori relazioni fra gli ospiti e accompagnarli a vivere con maggior piacere e partecipazione l'esperienza comunitaria.

Parte delle attività di gestione e mantenimento della struttura (cucina, pulizia, partecipazione alle operazioni d'approvvigionamento) sono svolte dagli ospiti con il sostegno degli operatori.

L'ospite della comunità mantiene la relazione con il proprio operatore di riferimento del Centro di Ascolto, per elaborare e monitorare la propria esperienza.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite del Ponte sono state le seguenti:

<b>Ponte</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<b>PERSONE</b>	10	8	9	10	8
di cui donne	1	2	2	4	4
<b>NOTTI</b>	2.058	2.414	2.597	2.698	2.464
di cui donne	309	678	730	1.083	1.460

## ALLOGGI ASSISTITI

Gli Alloggi Assistiti sono 14 mini-appartamenti distribuiti in sette unità immobiliari ubicate nel Centro Storico.

Per chi vive la condizione di senza dimora l'inserimento in un alloggio singolo indipendente costituisce una tappa fondamentale, ma anche un momento di potenziale criticità. L'accompagnamento e il sostegno in questa nuova condizione diventa, quindi, fondamentale per la sua sostenibilità e il benessere di chi la vive. Questo servizio rappresenta, per alcuni, l'opportunità di sperimentare la gestione di una casa, dei tempi e delle modalità di vita in vista di un alloggio proprio (pubblico o, più raramente, sul libero mercato immobiliare), per altri, che necessitano di una maggior presenza e vicinanza a San Marcellino, una soluzione a tempo indeterminato. Gli ospiti sono supportati da un contatto costante con il responsabile del servizio Alloggi Assistiti e da un colloquio con l'operatore del Centro di Ascolto secondo frequenza personalizzata.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone ospitate e le notti di accoglienza fornite negli Alloggi Assistiti sono state le seguenti:

<b>Alloggi assistiti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<b>Persone</b>	10	9	14	12	14
<b>Notti</b>	3.256	3.294	3.017	3.786	4.361

## ACCOMPAGNAMENTO IN ALLOGGIO DI EDILIZIA PUBBLICA

Con l'aumento della disponibilità del numero di alloggi di edilizia pubblica assegnati a persone in condizione di senza dimora, a partire dal 2013 sono diminuite le presenze negli Alloggi Assistiti di San Marcellino. In ragione di questo, attraverso i servizi del Centro di Ascolto è stata garantita, a circa 100 persone e in modo personalizzato, la prosecuzione del percorso di accompagnamento anche in alloggio di edilizia pubblica. Nel 2023, tra le persone in contatto con San Marcellino, 52 risultano assegnatarie di un alloggio pubblico.

## Area Educazione al lavoro

L'esperienza diretta, la conoscenza di esperienze maturate in Italia e all'estero, riflessioni e ricerche sul campo, hanno portato San Marcellino a ritenere che offrire solo una risposta a bisogni materiale, come per esempio posto letto, rischia di cronicizzare il disagio di chi si è trovato a vivere la condizione di senza dimora. Si è visto come sia importante promuovere anche lo sviluppo di legami relazionali basati sulla conoscenza, sulla fiducia e sulla valorizzazione delle disponibilità e abilità di ciascuno. Partendo dai contenuti emersi nella relazione operatore-utente, si possono raggiungere obiettivi di maggior autonomia in maniera più stabile ed efficace. All'interno di questo percorso, è importante considerare la dimensione occupazionale. Un'occupazione (intesa non solo come inserimento nel mercato del lavoro, ma come attività in cui impiegare utilmente il proprio tempo per se stessi e per la propria comunità), il sentirsi partecipe e utili impiegando le proprie capacità, l'accettazione dei vincoli che essa richiede, l'uso delle risorse economiche, sono elementi significativi e necessari per il raggiungimento di una maggior autonomia.

Per far questo non sono sufficienti i soli percorsi formativi canonici, ma esperienze socioeducative che San Marcellino propone attraverso laboratori di educazione al lavoro inseriti, quando necessario, nel progetto di accompagnamento sociale occupando le persone in un contesto protetto dove le varie criticità e i momenti di crisi possono essere vissuti come occasione di crescita personale e non di fallimento.

### LABORATORI DI EDUCAZIONE AL LAVORO

I Laboratori sono cinque: Lavanderia, Pulizie, Cambusa, Manutenzioni immobili, Cucina.

Lo scopo dei laboratori non è l'attività lavorativa e la conseguente produzione, ma la simulazione di un lavoro organizzato. Gli utenti sono informati di operare all'interno di San Marcellino, di partecipare alle attività necessarie al suo funzionamento e, quindi, di trovarsi in una situazione protetta nella quale sono messi alla prova rispetto alle capacità e alle abitudini che costituiscono la struttura e i vincoli riconoscibili di qualsiasi lavoro. Le competenze che gli utenti sono chiamati ad acquisire o a riscoprire sono:

- la capacità di organizzare il proprio tempo attorno a un impegno quotidiano rispettandone gli orari;
- la capacità di relazionarsi con i propri pari in un'attività strutturata, dove i compiti sono definiti e interdipendenti;
- la capacità di stare dentro una situazione gerarchicamente organizzata, riconoscendo e comprendendo la funzione dell'autorità del responsabile.

Il numero delle persone varia in funzione dell'andamento del progetto individuale di accompagnamento sociale.

Per la partecipazione a questo percorso è previsto un sussidio in denaro per consentire, oltre al riconoscimento tangibile dello sforzo fatto, di avvicinare l'esperienza della simulazione a quella reale costituendo un'importante occasione di verifica nella gestione economica.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone inserite e le ore complessive di attività dei laboratori sono state le seguenti:

<b>Laboratori</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	27	25	24	28	27
Ore	26.775	24.588	22.303	21.689	23.012

### STAGE IN AZIENDE ESTERNE (BORSE LAVORO)

Alcune delle persone in carico a San Marcellino possono avvicinare maggiormente il mondo del lavoro; per far questo, quando possibile, San Marcellino propone stage presso aziende esterne all'interno dei percorsi personalizzati di accompagnamento sociale.

La partecipazione a questa esperienza prevede un'indennità di frequenza. L'operatore responsabile dell'Area mantiene uno stretto contatto con il datore di lavoro, per le necessarie verifiche e gli eventuali aggiustamenti di percorso, e con la persona che la vive, per seguirne l'andamento e rileggere insieme a lei il significato.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone inserite e le ore complessive di attività delle Borse lavoro sono state le seguenti:

<b>Borse lavoro</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	2	0	1	1	0
Ore	1.300	0	250	1.250	0

Come si nota dalla tabella, la pandemia ha ridotto fortemente le occasioni di inserimento e, dopo l'assunzione della persona beneficiaria della proposta nel 2022, non si sono avviati nuovi progetti.

### ACCOMPAGNAMENTO DOPO L'INSERIMENTO IN AZIENDA

Le persone assunte in un posto di lavoro continuano a essere accompagnate da San Marcellino per garantire il miglior inserimento lavorativo possibile in forma stabile e qualificata. A tale scopo proseguono i colloqui del responsabile dell'Area di Educazione al Lavoro con il datore di lavoro e con il beneficiario.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone seguite in aziende esterne sono state le seguenti:

<b>Accompagnamento dopo l'inserimento in aziende esterne</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Persone	3	3	3	3	4

Da questi dati di questa tabella e della precedente si può rilevare la sempre maggiore difficoltà da parte delle aziende ad accogliere inserimenti in borsa lavoro e a procedere con nuove assunzioni.

## Area Animazione e Tempo Libero

Quest'Area offre occasioni e spazi dove coltivare i propri interessi, trascorrere il tempo libero, proporre attività ricreative e esprimere la propria creatività. Per fare questo, oltre all'attività ordinaria del Centro Diurno "La Svolta", San Marcellino propone un ventaglio di azioni in ambito ricreativo, culturale e artistico.

### IL CIRCOLO LA SVOLTA

Si tratta di un centro diurno, sito a pochi passi dall'Acquario di Genova, dove le persone possono accedere su invio del Centro di Ascolto. Non è solo un luogo di incontro, con bar analcolico, biliardo, calcetto, televisione, computer, libri e riviste, giochi di società, ecc., ma anche uno spazio dove ricevere e fare proposte per organizzare attività ricreative e culturali.

Il Circolo è aperto dalle 15 alle 18 tutti i pomeriggi tranne la domenica, è coordinato da un responsabile e vede la presenza di un buon numero di volontari e di un gruppo di tre operatori che si turnano.

Nel periodo dal 2019 al 2023 le persone accolte e i contatti sono stati i seguenti:

La Svolta	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 dal 3/05/21	Anno 2022	Anno 2023
Persone	164	115	39	105	157
Contatti	12.263	2.612	1.865	5.141	8.259

Dai dati riportati in tabella si nota come la pandemia abbia impattato pesantemente sulla possibilità di fruizione del servizio.

### ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

Durante tutto l'anno si organizzano attività che coinvolgono persone accolte, volontari e operatori; generalmente si tratta di gite, pranzi, cene, feste, visite a musei, ecc.. Vengono tradizionalmente mantenuti alcuni appuntamenti fissi che ricorrono ogni anno, come, a titolo di esempio, la festa di San Marcellino all'inizio di giugno e la festa di Natale.

Alcune proposte sono ricorrenti ogni anno, come, per esempio, la festa di San Marcellino all'inizio di giugno e la festa di Natale.

Nel 2020, causa della pandemia le attività si sono ridotte significativamente e, quando possibile, convertite nella modalità a distanza, ma nel 2021, grazie alle vaccinazioni, sono gradatamente aumentate per tornare a un ritmo quasi consueto nell'annuo in esame.

### LABORATORI ARTISTICI

Da oltre 15 anni, gli interessi manifestati dalle persone accolte hanno portato San Marcellino ad avviare l'esperienza dei laboratori artistici per offrire occasioni dove riconoscersi, riconoscere ed essere riconosciuti attraverso la narrazione di sé fatta utilizzando varie forme di linguaggi artistici: poesia, pittura, musica e video. I partecipanti sono stati complessivamente 29 per un totale di 299 contatti; in alcuni casi una persona partecipa a più laboratori. Con il passare degli anni e l'esperienza sul campo, i laboratori si sono gradatamente aperti alla città in diverse occasioni, attraverso concerti, mostre di pittura, reading di poesia in spazi pubblici o privati. Nel tempo si sono connotati come luoghi di frontiera dove far incontrare realtà e persone diverse. Le osservazioni sul campo e le riflessioni conseguenti hanno portato all'ideazione di un nuovo progetto che unisce questa esperienza a quella delle attività culturali e che si è concretizzato in un nuovo servizio rivolto, questa volta, a tutta la città: Lo "SMacc" (San Marcellino, Arte Cultura e Creatività) descritto nelle pagine successive.

### SOGGIORNI ESTIVI

In agosto, come ogni anno, dal 1988 (fatta eccezione per il 2020, a causa della pandemia), si propongono periodi di vacanza in montagna (attualmente due turni di dieci giorni ciascuno) presso la casa per vacanze a Rollieres (Alta Val di Susa) di proprietà dei Gesuiti. Nel 2023 hanno partecipato 110 persone, di cui 45 ospiti, la maggior parte già inseriti nelle strutture di San Marcellino e 65 volontari. Trascorrere una vacanza insieme è un'importante opportunità di condivisione che contribuisce alla nascita di un rapporto di fiducia e al rafforzamento della relazione di aiuto.

### LA "MESSA" DI SAN MARCELLINO

Dal 1945 rappresenta un importante momento di proposta spirituale, accoglienza e incontro. Si celebra la domenica mattina nell'antica chiesa di San Marcellino, alla fine della funzione si festeggiano le persone che hanno compiuto gli anni durante la settimana e si consuma tutti insieme la colazione.

Dopo la riduzione del numero di posti disponibili all'interno della chiesa a causa della pandemia, nel 2022 è stato possibile tornare alla capienza usuale della Chiesa per un breve periodo, poiché con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del tetto i ponteggi hanno ridotto, per tutto il 2023, gli spazi disponibili.

## SERVIZIO TECNICO

Attivato nel 2022, si occupa di tutte le esigenze tecniche di San Marcellino e svolge un indispensabile ruolo, diretto e indiretto, per i Servizi che necessitano una mole di lavoro, ordinario e straordinario, insieme agli uffici, anche per ottemperare alle normative che interessano gli ambienti di lavoro e di accoglienza.

Nel corso del 2023, il Servizio Tecnico si è occupato, oltre a curare i rapporti con le varie imprese e i fornitori e dei lavori che hanno interessato la Chiesa e la canonica, della completa ristrutturazione e messa in servizio dei nuovi locali dello SMacc di Via Cairoli, dell'adeguamento ai parametri ASL de "La Scaletta", della ristrutturazione di un Alloggio Assistito, della manutenzione ordinaria di tutte le strutture, dei loro impianti e arredi, della progettazione dell'ammodernamento del sistema informatico di raccolta dati del Centro di Ascolto, dell'avvio della fase di test di un nuovo data base per l'Amministrazione, della manutenzione di tutti i data base in uso, dell'adeguamento del sistema informatico alle nuove normative sulla sicurezza informatica e sulla privacy, delle macchine e delle reti cablate.

Una grande mole di lavoro da affrontata con una grande attenzione ai costi e che ha impegnato il responsabile dell'Area, che dipende direttamente dal Presidente, parte del tempo di un altro operatore e di un volontario, coinvolgendo, quando possibile, il laboratorio di manutenzione di San Marcellino.

## L'ACCOGLIENZA AI RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI

I Corridoi Umanitari sono un modello, tra quelli a disposizione degli Stati Europei, per accogliere le persone migranti che vivono una condizione particolare vulnerabilità. A seguire riportiamo una breve descrizione disponibile sul sito del Ministero degli Esteri<sup>13</sup>.

*Nati dalla collaborazione tra istituzioni - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dell'Interno - e società civile - Caritas Italiana, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche e Tavola Valdese - i corridoi umanitari sono un programma di trasferimento e integrazione in Italia rivolto a migranti in condizione di particolare vulnerabilità: donne sole con bambini, vittime del traffico di essere umani, anziani, persone con disabilità o con patologie. [...] La lista dei possibili beneficiari dei corridoi umanitari viene vagliata dal Ministero dell'Interno, previa individuazione e segnalazione dei casi più bisognosi di tutela da parte delle organizzazioni private. Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale effettua quindi i controlli necessari per la concessione dei visti d'ingresso.*

Dal dicembre del 2018 San Marcellino, attraverso l'omonima Fondazione, collabora con la Diaconia Valdese all'accoglienza di un nucleo familiare. Per far ciò impiega un immobile avuto in comodato gratuito da un'istituzione terza, un'operatrice qualificata e alcuni volontari. I fondi impiegati provengono dalla Fondazione San Marcellino e dall'8x1000 della Tavola Valdese.

Una famiglia di profughi siriani, composta da cinque persone, è inserita dall'inizio nel progetto che, oltre all'ospitalità, prevede un programma volto all'integrazione e al raggiungimento dell'autonomia. Nel corso di questi anni i membri della famiglia hanno affrontato con buon esito i loro problemi sanitari, avviato percorsi di studio e di inserimento lavorativo.

<sup>13</sup>) [https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/temi\\_globali/diritti\\_umani/i-corridoi-umanitari/](https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/temi_globali/diritti_umani/i-corridoi-umanitari/)

## LE STRUTTURE

L'opera di San Marcellino si è dotata, nel tempo, di numerose strutture, alcune delle quali messe a disposizione in comodato dalla Fondazione omonima, necessarie alle attività delle diverse tipologie dei servizi offerti e realizzati.

Separatamente per ciascuna area si elencano le strutture attualmente operanti:

### AREA CENTRO DI ASCOLTO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
CENTRO DI ASCOLTO	Terzi	Piazza San Marcellino 1	-	Aperto al pubblico 4 gg. alla settimana 9:00 »12:00
CONSULTO MEDICO DIURNO	Terzi Fondazione San Marcellino	Piazza San Marcellino 1 Vico San Marcellino 1r		Aperto la domenica mattina Accoglienza diurna

### AREA ALLOGGIAMENTO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
L'ARCHIVOLTO	Fondazione San Marcellino	Vico della Neve 26r	16 posti letto	Accoglienza notturna d'urgenza
IL CROCCICCHIO	Terzi	Piazza Bandiera 3A	23 posti letto	Accoglienza notturna
IL BOSCHETTO	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	11 posti letto	Comunità maschile
IL PONTE	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	9 posti letto	Comunità residenziale mista
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/2	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/1	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3 p.t.	1 posto letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Terzi	Piazza Bandiera, 3A	6 posti letto	Residenza Sociale

### AREA EDUCAZIONE AL LAVORO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
LAVANDERIA	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	-	Laboratorio educazione al lavoro
CAMBUSA	Terzi	Piazza Bandiera 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
CUCINA	Terzi	Piazza Bandiera 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
MANUTENZIONE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro
PULIZIE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro

### AREA ANIMAZIONE

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
LA SVOLTA	Altro ente dei Gesuiti	Via Gramsci 29r	60 persone	Accoglienza diurna
ROLLIERES	Altro ente dei Gesuiti	Sauze di Cesana, Alta Val di Susa (TO)	74 posti	Casa vacanze
SMACC	Terzi	Via Cairoli 28r		Centro Culturale

### CORRIDOI UMANITARI

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
CORRIDOI UMANITARI	Terzi	Salita della Madonnetta	8 persone	Accoglienza migranti

## I PROGETTI IN CORSO

San Marcellino, nel corso delle sue attività, partecipa a numerosi progetti che gli consentono di sperimentare innovazioni nei servizi, di partecipare a ricerche in rete con altre Istituzioni, confrontarsi con altre realtà, approfondire metodologie di intervento, avviare nuove sperimentazioni, condividere e imparare. Di seguito riportiamo i progetti attivi nel 2023.

### > **“Coraggio! 2023” con le persone senza dimora per aumentare la resilienza della comunità” (Servizio Civile Nazionale).**

A maggio 2023, per il quindicesimo anno, San Marcellino, attraverso l'Associazione, ha iniziato il progetto “Coraggio! 2023”, finalizzato all'inserimento dei giovani, con età compresa tra i 18 e 28 anni. I due volontari in servizio civile hanno prestatato la loro opera presso alcuni servizi di San Marcellino per un periodo di 12 mesi. Gli obiettivi prefissati dal progetto sono da una parte di migliorare l'efficacia dei processi di reinserimento sociale delle persone accolte e dall'altra di accrescere, le competenze e le motivazioni dei giovani volontari. Le sedi in cui i volontari sono impegnati sono il centro “Diurno”, il circolo “La Svolta” e le comunità “Il Ponte” e “Il Boschetto”.

### > **“Interventi e servizi per le persone senza dimora o in condizione di povertà urbana estrema”, progetto presentato dall'Associazione Temporanea di Scopo nell'ambito di un Patto di Sussidiarietà con Comune di Genova.**

A partire da gennaio e sino a dicembre 2023 sono stati firmati 4 accordi endoprocedimentali, nell'ambito del Patto sopra riportato. Eventuali variazioni possono avvenire ad ogni annualità. San Marcellino, attraverso Associazione e Fondazione, partecipa al progetto per la realizzazione di un sistema complessivo di servizi per le persone in condizione di senza dimora o che vivono in condizione di povertà urbana, finanziato per il 70% dal Comune di Genova. La tipologia dei servizi offerti con cui partecipa sono quattro: 1) Servizi Diurni attraverso il Centro Diurno pomeridiano denominato “La Svolta”; 2) l'accoglienza notturna di bassa soglia attraverso la Struttura l'Archivolto con 16 posti; 3) l'accoglienza notturna di media intensità attraverso il servizio di accoglienza notturna il Crocicchio con 23 posti; 4) l'accoglienza residenziale leggera formata da Alloggi singoli per un totale di 8 posti e la comunità il Boschetto con 11 posti letto.

### > **“Persone al centro” (Fondazione Compagnia di San Paolo).**

A agosto 2023 è terminato il progetto “Persone al centro”. Questo progetto si è rivolto sia a rinforzare i servizi del Centro Diurno e del Pulmino in modo da incrementare i contatti annui e ritornare a offrire un primo e sostanziale intervento di sostegno alle persone in condizioni di grave disagio; che ad aumentare i percorsi individuali di recupero attraverso i laboratori socio educativi (Laboratori di pulizia e Cambusa).

### > **“Persone al centro 2” (Fondazione Compagnia di San Paolo).**

A dicembre 2023 è iniziata la prosecuzione con le attività di “Persone al centro 2”. Gli obiettivi e le finalità sono stati confermati. Il progetto avrà durata annuale.

### > **Centro Diurno (Arcidiocesi di Genova fondi 8 x mille).**

Il centro, fornendo il servizio docce, abbinato a un servizio lavanderia e guardaroba, nonché distribuzione di bevande calde e, quando possibile un barbiere; entra in contatto e cerca di mantenere una relazione anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto personalizzato di accompagnamento sociale.

### > **“Facciamo centro: La Casa dell'Artista”.**

San Marcellino, attraverso l'Associazione, ha ottenuto da parte del Rotary Club Golf di Genova per l'annualità 2023, un significativo contributo per le attività dei laboratori socio educativi rivolti alle persone in condizione di senza dimora. Il progetto ha finanziato 5 di questi percorsi.

### > **Presidio di ospitalità collettiva protetta “Il Crocicchio” (Fondazione Intesa San Paolo Onlus).**

San Marcellino, attraverso l'Associazione, ha ricevuto il contributo a dicembre 2023. Tale erogazione è stata utilizzata per la copertura dei costi di gestione e mantenimento della struttura denominata il Crocicchio. La struttura è aperta tutto l'anno e le persone (uomini e donne) possono usufruirne per 3 mesi rinnovabili in funzione della valutazione condivisa da parte degli operatori del loro percorso individuale.

> **“Comunità resilienti – misure integrate per l’inclusione di persone senza dimora in condizioni di fragilità economica sociale” (Ministero del lavoro e delle politiche sociali).**

A Maggio 2023 è terminato il progetto “Comunità resilienti – misure integrate per l’inclusione di persone senza dimora in condizioni di fragilità economica sociale” finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L’iniziativa è stata gestita dal Centro Astalli di Roma. Gli obiettivi generali raggiunti sono stati: 1) ridurre le ineguaglianze; 2) incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 3) porre fine ad ogni forma di povertà. Le aree di intervento coinvolte erano: 1) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; 2) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità; 3) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione alla vulnerabilità. San Marcellino ha partecipato attraverso l’Associazione con il servizio di accoglienza denominato “Il Ponte” con l’obiettivo principale di orientare e supportare le persone in condizione di senza dimora accolte attraverso le attività laboratoriali e formative, una corretta gestione del denaro in una prospettiva di completa autonomia, degli spazi comuni e dell’igiene personale. Il progetto è durato diciotto mesi e i beneficiari raggiunti sono stati 10 (6 uomini e 4 donne).

> **5 per mille (annualità 2021 riferita ai redditi 2020):**

L’importo del 5 per mille che San Marcellino, attraverso l’Associazione, ha percepito, è stato indirizzato all’attività denominata Rollières.

“Rollières” consiste nello svolgimento di due campi estivi residenziali, rivolti a persone senza dimora, durante il mese di agosto, presso la casa di montagna utilizzata dall’Associazione San Marcellino e ubicata appunto nella frazione Rollières, in Alta Val di Susa, Piemonte. Al soggiorno partecipano le persone che sono accolte nelle strutture dell’Associazione, o comunque da questa supportate, insieme a volontari ed operatori. Trascorrere una vacanza in gruppo rappresenta per tutti un’esperienza significativa di condivisione e conoscenza reciproca; per le persone accolte può sostanziersi in un orizzonte positivo di senso a sostegno della relazione di aiuto e del percorso di accompagnamento.

> **“Diagolos”: communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion” (Unione Europea).**

Si tratta di un progetto Erasmus + della durata di 36 mesi, con inizio a settembre 2022, composto da un partenariato tra Italia, Spagna e Grecia. Coordinatore Università di Alcalá Spagna e partner Università degli Studi di Genova, Aristotelio Panepistimio Thessalonikis Greece, Fundación Abrazando Ilusiones Spain, Associazione San Marcellino Onlus, Anaptyxiaki Meizonos Astikis Thessalonikis AE Anaptyxiakos Organismos Topikis Autodioikisis Greece. Il progetto mira ad affrontare le barriere comunicative delle persone di origine non italiana, in particolare di quelle provenienti da Paesi con lingue di minore diffusione, creando un modulo e materiali formativi rivolti, in primis, a persone madrelingua di lingue di minor diffusione (con adeguate competenze bilingui e biculturali) che possano diventare interpreti e traduttori qualificati per gli ambiti sopraccitati.

## LA CERTIFICAZIONE DI SERVIZIO

Dal 2005 l'Associazione ha ottenuto la "Certificazione del servizio" regolamentata, attualmente, dalla norma ISO/IEC 17065:2012 che stabilisce i requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti-servizi.

Tale certificazione, essendo il servizio non tangibile e a volte consumato nel momento in cui viene erogato, concentra la sua attenzione sulle azioni che producono i risultati oggetto della certificazione (nel caso della nostra Associazione "la promozione della dignità della persona"). Assumono quindi rilevanza le attività svolte dagli operatori finalizzate a garantire che l'erogazione del servizio abbia determinate caratteristiche definite a priori e formalizzate in un documento chiamato "specifico tecnica". Tutti i criteri di misurazione del servizio, definiti nella specifica tecnica, sono verificati da un ente indipendente e imparziale.

In dettaglio si elencano gli aspetti presi in considerazione dalla certificazione:

- qualifica, formazione e supporto continuo al personale operativo;
- disponibilità del Centro di Ascolto con stabilità della relazione;
- osservazione continua degli assistiti e coordinamento multidimensionale delle risultanze;
- percorsi e soluzioni differenziate agli assistiti;
- sensibilizzazione della collettività sulle problematiche del settore;
- stabilità degli operatori del Centro di Ascolto.

A seguito della visita ispettiva, anche nel 2023 è stato ottenuto il rinnovo da parte dell'ente certificatore SGS Italia.

## PROPOSTE CULTURALI

L'Opera di San Marcellino oltre agli interventi diretti a favore delle persone in condizione di emarginazione grave e di senza dimora, realizza attività di sensibilizzazione della società civile verso le problematiche dell'esclusione. Questo origina dalla consapevolezza dell'importanza di restituire alla comunità gli interrogativi che sorgono nell'incontro con la sofferenza e le responsabilità collettive dell'emarginazione e delle ingiustizie che la originano.

Per questo ha sviluppato nel tempo iniziative culturali pubbliche e interventi di formazione diretti agli operatori, volontari e professionisti del settore, impegnati all'interno dell'Opera o in altre realtà.

Di seguito riportiamo le iniziative intraprese nel 2023.

### CENTRO CULTURALE SMACC

- 29/05/23 inaugurazione, happening artistico: apertura dei locali alla città, con partecipazione dei laboratori artistici. Musica dal vivo, pittura, festa.
- 29/05/23 - 22/9/23 Mostra "In/Abitabile", collezione permanente di San Marcellino.
- 31/05/23 Presentazione del libro "Di segni e di Sogni" (a cura di Lorenzo Penco, Editrice Zona) con poesie e disegni dei laboratori di San Marcellino.
- 3/06/23 Presentazione laboratorio musica.
- 6/6/23 Presentazione del laboratorio video.
- 11/06/23 Laboratorio happening condotto da Julio Jara in occasione della festa San Marcellino.
- 11/07/23 Festa dei laboratori artistici: opera collettiva
- 6/10/23 Mostra "Per l'alto mare aperto" nell'ambito del Festival Nazionale dell'Outsider Art.
- 25/10/23 Reading poetico su "Alto mare aperto"
- 17/11/23 - 30/11/23 Mostra fotografica "Sit Down Babies".
- 14/12/23-5/01/24 Mostra "Matilde": mostra personale postuma delle opere di Matilde Porcile Pezzoni.

### CONVEGNI E SEMINARI

- 12/02/2023 Spettacolo teatrale: "In me non c'è che futuro. Adriano Olivetti", di Gianni Furlani ed interpretato da Mauro Bertozzi, Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, Genova.
- 28/02/2023 Incontro pubblico: "Rotte, naufragi e salvataggi nel Mediterraneo centrale", con la partecipazione di Gaddo Flego, medico ResqShip e di don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, Sala del Minor Consiglio – Palazzo Ducale di Genova.
- 21/03/2023 Incontro pubblico: "La povertà in Italia", con Chiara Saraceno e Luca Borzani, Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio.
- 29/03/2023 Incontro pubblico: "Diritto alla salute e vulnerabilità: dai principi alle politiche" incontro in presenza". Conversazione con Paolo Comanducci ed Emilio Di Maria, Biblioteca Universitaria.
- 07/06/2023 Spettacolo teatrale: "La leggenda del Santo Bevitore", con Andrea Nicolini e Federico Bagnasco, Palazzo Ducale, Sala del Munizionario.
- 08/06/2023 Conferenza: "Impropiedades" di Julio Jara, Fondazione San Martín de Porres, Madrid.
- 12/06/23 Conferenza: "Arte e mediazione", Prof. Juan Carlos Vezzulla, componente del gruppo di ricerca "Mediazione e territori".
- 22 giugno 2023 Tavola rotonda: "Principi e requisiti di un lavoro sociale d'interesse generale", con Luca Borzani, Paolo Foglizzo Sabina Licursi Andrea Morniroli e Giovanni Moro. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con FONDACA. Sala de Bergamasco, Camera di Commercio, Genova.
- 05/07/2023 Incontro pubblico: "Per cominciare a capirsi: i linguaggi della convivenza", con il Prof. Francesco Remotti e il Prof. Héctor Muñoz Cruz, Università di Genova, Via Balbi 5, aula Remotti.
- 06/07/23 Presentazione del libro: El lento cambio. Consensos, mediaciones y regulaciones para arraigar diseños multilingües interculturales curato dal Prof. Hector Muñoz Cruz dell'Universidad Autónoma Metropolitana de México (accordo di cooperazione con UniGe, componente del gruppo di ricerca "Mediazione e territori").
- 06-8/07/2023 Spettacolo teatrale "Nessuno può chiudere la porta del mondo", giornata evento moltiplicatore e incontro del progetto DIALOGOS,
- 19/09/2023 Incontro pubblico: "...per non vederci rubare l'anima", con la partecipazione di Antonio Presti, Andrea Dall'Asta, Luca Borzani, Sandro Ricaldone e Beppe Costa, Presidente di Palazzo Ducale.
- 19/11/2023 Incontro pubblico: "Non distogliere lo sguardo dal povero" – Porte aperte a San Marcellino. Volontari e operatori di San Marcellino accolgono la cittadinanza.
- 26/11/2023 Proiezione del documentario Blu Blu, di Paula Jesus e dibattito con autrice e protagonisti.

## PUBBLICAZIONI

De Luise, D., Morelli, M. (2023) “Mediación comunitaria entre pares. Una comunidad que media consigo misma” in A. Nató, L. Montejó Cunilleras, O. Negro Carrillo e R. M. Olave (eds.), *Mediación Comunitaria. Motor social transformador*, Buenos Aires, Editorial Astrea.

De Luise, D., Morelli, M. (2023), *Mediación, reflexividad y enseñanza del español lengua extranjera* in H. Muñoz Cruz (a cura di) *Usar, enseñar, aprender lenguas en la diversidad, globalización y movilidad. Vol.1 Perspectivas conceptuales y metodológicas*, Città del Messico, UAM, 88-119.

A.A.V.V., (2023), *Di Segni e di sogni*, Zona, Genova.

Dall’Asta, A., (a cura di) (2023), *Inabitabile. Desideri di fecondità*. Stampato in proprio, Genova.

## MEDIAZIONE COMUNITARIA

San Marcellino, in convenzione con l’Ateneo genovese, è impegnato da oltre vent’anni alla diffusione dell’approccio culturale della mediazione e della mediazione comunitaria. In questo ambito sviluppa attività culturali, formative e di ricerca e collaborazioni con altre Istituzioni e realtà della società civile. Nel 2023 si è proseguita la collaborazione con la Rete di Mediazione degli operatori, pubblici e privati, dell’Azienda Servizi alla Persona del Comune di Cesena, con l’Associazione Amici di Ponte Carrega, per progettazioni e consulenze specifiche.

La Fondazione San Marcellino è socia fondatrice dell’Associazione di Mediazione Comunitaria, che in partnership con Sesta Opera di Milano ha partecipato anche nel 2023 a un progetto di mediazione comunitaria all’interno della Casa di Reclusione Milano Bollate.

## NETWORKING

L’opera di San Marcellino sviluppa collegamenti con altri soggetti, allo scopo di ampliare le proprie vedute e migliorare il livello degli interventi. Di seguito le collaborazioni del 2023.

Aristotelio Panepistimio Thessalonikis, Greece -Partner del progetto DIALOGOS.

Centro Internacional de Estudio Sobre la Democracia y la Paz Social C.I.E.D.E.P.A.S.

Associazione “via del Campo e Caruggi” (già Comitato di quartiere di via del Campo) - San Marcellino aderisce come socia.  
Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università di Bologna

Realizzazione del corso di formazione “Operare con le persone senza dimora”, ricerche e pubblicazioni e confronto sulle problematiche legate alla condizione di senza dimora.

Diaconia Valdese CSD Servizi Inclusione - Collaborazione nel progetto Corridoi Umanitari.

#### Enti Locali

Pur incontrando maggiori difficoltà nella condivisione dei valori di fondo, l'Opera ha continuato la collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, partecipando attivamente, insieme con altre realtà che sul territorio operano nello stesso ambito, alla progettazione degli interventi rivolti alla popolazione in grave disagio.

#### Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (FIOPSD)

Raduna le principali realtà italiane, private e pubbliche, operanti nello stesso ambito di intervento.

#### FONDACA (Fondazione per la cittadinanza attiva)

Realizzazione di una metodologia per la rendicontazione delle attività e per la valutazione del grado di interesse generale delle stesse.

#### Fundación Abrazando Ilusiones, España

Partner del progetto DIALOGOS.

#### Fundación Arrels

Formazione (corso Operare con le persone senza dimora) e confronto sulle problematiche legate alla condizione di senza dimora.

#### Fundación San Martín de Porres

Formazione (corso Operare con le persone senza dimora) e confronto sulle problematiche legate alla condizione di senza dimora.

#### Instituto de Mediación de México

Sostegno alle attività del Movimento dei Congressi Mondiali, di Mediazione. Hermosillo, Sonora, Messico.

#### Jesuit Social Network

Federazione che riunisce le attività di solidarietà sociale nate dall'opera dei gesuiti o da laici a loro collegati, in Italia.

#### Major Development Agency Thessaloniki (MDAT), Greece

Partner del progetto DIALOGOS.

#### Ospedale Evangelico Internazionale di Genova

#### Patronato Para la Reincorporación Social Hermosillo

Sostegno alle attività del Carcere CeReSo 1 (Centro para la Reincorporación Social 1) di Hermosillo.

#### Sentit Nobis (Società di consulenti formatori in mediazione)

Formazione e supervisione: attività a distanza in Messico e a Genova.

#### Universidad de Alcalá, España

Capofila del Progetto DIALOGOS.

#### Universidad Autónoma Metropolitana de Ciudad de México Iztapalapa

Formazioni a distanza sia in Messico che a Genova.

#### Universidad Complutense de Madrid

Partecipazione alle attività del Dispute Resolution Lab

#### Università di Genova

Convenzione di Ateneo e Accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze della Formazione.

## 4. CHI REALIZZA TUTTO QUESTO

### IL PERSONALE

L'organico dell'Associazione e della Fondazione, necessario alla continuità degli interventi e a mantenere qualitativamente adeguato il livello di servizio, al 31/12/2023, risulta formato da un totale di 28 persone, 25 in carico all'Associazione e 3 alla Fondazione. Considerando il totale di 28 unità, si rileva che 17 unità sono a tempo parziale (14 di Associazione e 3 di Fondazione), di cui 6 a tempo determinato (di Associazione). L'Opera si avvale, inoltre, di 8 consulenti.

Il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti" a tempo pieno (esclusi i 6 a tempo determinato) è pari a 18. Il contratto Collettivo Nazionale di riferimento è UNEBA.

### I VOLONTARI

Si può svolgere volontariato a San Marcellino in due modi. Il primo è costituito da un'attività diretta all'interno di praticamente tutti i servizi necessari al funzionamento dell'Opera. 253 persone al 31/12/2023 erano impegnate in questo, con un impegno medio di oltre due ore alla settimana (più di 100 ore/anno pro-capite). Il secondo modo è la realizzazione di attività a sostegno delle persone inserite nei servizi di San Marcellino. In passato tre mense parrocchiali cittadine accoglievano persone inviate dal nostro Centro di Ascolto garantendo l'omogeneità nello stile degli interventi tramite apposite iniziative di formazione. Il loro servizio si è interrotto a causa della pandemia e, attualmente, solo una ha ripreso il servizio. In essa operano 40 persone al 31/12/2023 che, non essendo volontari interni all'Opera, non sono inseriti nel registro dei volontari.

Lo sviluppo diffuso del volontariato a San Marcellino rappresenta, innanzi tutto, uno strumento di interesse e partecipazione attiva da parte dei genovesi per la costruzione di una società più giusta. Grazie all'esperienza diretta di molti e alla sensibilizzazione che ne deriva, si agevola l'avvicinamento della persona in condizioni di emarginazione alla comunità. L'interscambio di esperienze che ne deriva costituisce il presupposto fondamentale per la realizzazione del processo di cambiamento verso una società più coesa dove sia salvaguardata la persona e dove sia permesso a ciascuno di sviluppare il proprio senso pieno di appartenenza. A tutti i volontari sono proposti incontri di formazione su tematiche legate al loro servizio, al volontariato e al sociale in generale.

Al volontario, quindi, non si guarda solo e primariamente come risorsa per l'erogazione di servizi in sostituzione di personale stipendiato, ma come una persona che, a fianco degli operatori, costituisce e offre un'occasione di relazione: "è la relazione nelle sue componenti empatiche ed emotive che costituisce il surplus che consente di andare oltre all'assistenza. La specificità del volontariato, all'interno di strutture che hanno la peculiarità di operare con persone senza dimora, la sua valenza relazionale sta quindi nella disponibilità a farsi contaminare dall'altro" (Castrignanò, M., "Conclusioni", in *San Marcellino: Volontariato e lavoro sociale*, a cura di M., Bergamaschi e D., De Luise, Franco Angeli, Milano, 2017, pag. 162).

Ai volontari e, in generale, a tutti i sostenitori a vario titolo dell'Opera, per un totale di circa 5.000 indirizzi, sono inviati il periodico trimestrale "Amici di San Marcellino" e una newsletter che aggiornano sullo sviluppo delle attività.

## 5. DATI ECONOMICI

### UNA VISIONE D'INSIEME

L'Opera San Marcellino si sostiene prevalentemente con finanziamenti privato e mette a disposizione della città un patrimonio di 30 unità immobiliari, dedicato in varie forme ai servizi, per un valore iscritto a bilancio di € 1.231.987,00. Nel 2023, ha realizzato servizi e attività per un costo complessivo di 1.578.526,12 euro. Nello schema a seguire riportiamo una sintetica ripartizione complessiva dei costi e dei contributi ricevuti.

### ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Servizi alla persona	1.532.950,01
Proposte culturali	45.576,11
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.578.526,12</b>
<hr/>	
Disavanzo di esercizio	32.999,07
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.545.527,05</b>

### PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Contributi da Comune di Genova	460.262,27
Altri pubblici	34.976,87
Persone fisiche	474.102,71
Aziende, Fondazioni, ecc.	444.385,23
5 per mille	73.546,52
Altri proventi	58.253,45
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.545.527,05</b>

**L'ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO**Bilancio<sup>14</sup>

Nell'esercizio 2023 gli oneri sostenuti, riclassificati dal rendiconto della gestione per destinazione alle aree di attività, e i contributi ricevuti dall'Associazione, sono stati i seguenti:

**ONERI**

	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>
Centro di ascolto	232.354,26
Alloggiamento	656.582,53
Educazione al lavoro	305.108,52
Animazione	147.230,97
Formazione	22.199,33
Ristrutturazioni	2.708,40
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.366.184,01</b>
<b>Disavanzo di esercizio</b>	<b>46.365,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.319.819,01</b>

**PROVENTI**

	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>
Erogazioni di natura privata	679.351,94
Contributi da Compagnia di San Paolo	126.666,00
Contributi da Comune di Genova	455.501,27
Contributi da altri Enti pubblici	34.976,87
5 per mille	7.059,18
Altri proventi	16.263,75
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.319.819,01</b>

<sup>14</sup>) Il bilancio completo dell'Associazione San Marcellino è consultabile al link : <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2023-ASM-BILANCIO-con-note-e-bilancio-sociale.pdf>

## LA FONDAZIONE SAN MARCELLINO

Bilancio<sup>15</sup>

Nell'esercizio 2023 gli oneri sostenuti e i contributi ricevuti dalla Fondazione, riclassificati dal rendiconto della gestione, sono stati i seguenti:

## ONERI

	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>
Servizi da terzi	36.749,58
Personale	101.471,80
Oneri diversi di gestione	34.081,83
Altri oneri	32.884,90
Imposte	7.154,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>212.342,11</b>
Avanzo di esercizio	13.365,93
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>225.708,11</b>

## PROVENTI

	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>
Contributi da Comune di Genova	4.761,00
Erogazioni di natura privata	112.470,00
5 per mille	66.487,34
Altri proventi <i>di cui da Affitti Attivi e indennità di occupazione pregresse 41.128,85</i>	41.989,70
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>225.708,04</b>

<sup>15</sup> Il bilancio completo dell'Associazione San Marcellino è consultabile al link: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2023-FSM-BILANCIO-con-note-e-relazione-attivita-svolta.pdf>

## 6. RINGRAZIAMENTI

Solo con il contributo fondamentale di moltissime persone l'Opera di San Marcellino può realizzare le attività di cui ha reso conto nei capitoli precedenti.

Questo gruppo, numeroso ed eterogeneo, si compone di privati cittadini, enti e aziende che, anche quest'anno, vogliamo ringraziare riservando loro quest'ultimo capitolo.

Il loro determinante contributo, morale ed economico, nel periodo pandemico, è ancor più importante oggi che siamo impegnati a consolidare i cambiamenti che abbiamo dovuto affrontare e per attraversare i tempi difficili che stiamo vivendo.

Vogliamo ringraziare i nostri operatori, i nostri volontari e quelli delle parrocchie che dedicano il loro servizio mensa a San Marcellino.

Ringraziamo:

Camera di Commercio di Genova,  
Comune di Genova,  
Curia Arcivescovile di Genova,  
La Diaconia Valdese,  
FONDACA,  
Fondazione Carige,  
Fondazione Cattolica Assicurazioni,  
Fondazione Compagnia di San Paolo,  
Fondazione Palazzo Ducale,  
Fondazione Vismara,  
Municipio I Centro Est,  
Ospedale Evangelico Internazionale di Genova.  
Rotary Distretto 2032 e Club Golfo di Genova unitamente ad altri Rotary Club genovesi,  
Università di Bologna,  
Università di Genova,

Ringraziamo tutti i professionisti che, con grande competenza e generosità, hanno prestato pro bono la propria opera di avvocati, architetti, artisti, commercialisti, critici, farmacisti, immobiljaristi, imprenditori, ingegneri, medici e notai.

Grazie alle aziende e alle cooperative che ci hanno proposto borse lavoro, alle realtà sociali genovesi dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) di cui facciamo parte e alle altre con cui collaboriamo, agli artigiani e alle ditte fornitrici che ci hanno donato materiali o ci hanno offerto sconti e promozioni particolari.

Grazie a coloro che ci hanno scelto come destinatari del proprio 5 per mille, di lasciti e donazioni.

Grazie ai docenti, al personale tecnico amministrativo e agli studenti dell'Università di Genova, di Bologna e delle altre università italiane e internazionali che collaborano con noi stimolandoci e arricchendo con le loro competenze i nostri servizi, le nostre ricerche e pubblicazioni unitamente alle iniziative di mediazione comunitaria, di divulgazione e sensibilizzazione che proponiamo.

Grazie a tutte quelle persone che ci hanno aiutato in varie forme a garantire le nostre attività.

Siamo consapevoli che l'elenco dei nomi di tutti coloro che ci aiutano e ci sostengono sarebbe lunghissimo e rischierebbe di non essere esaustivo, per questo, in generale, sentiamo e vogliamo esprimere qui forte gratitudine verso tutti coloro che hanno donato del tempo, delle ricchezze e delle competenze.

Ancora una volta a tutti questi donatori, a volte quasi sconosciuti, che rendono possibile la vita e la vivacità di San Marcellino va il ringraziamento davvero sentito nostro e di tutti i nostri ospiti.

# Rendicontazione 2023



Via al Ponte Calvi, 2/4 - 16124 Genova  
Tel. 010/2470229 - Fax 010/2467786  
segreteria@sanmarcellino.it  
www.sanmarcellino.it